



ROMA

Via Napoleone III e l'occupazione di Casapound Dieci condanne a 2 anni e 2 mesi

Dieci condanne a 2 anni e 2 mesi di reclusione. È quanto deciso dal giudice monocratico di Roma nell'ambito del processo che vede imputati per occupazione abusiva militati di Casapound del palazzo di via Napoleone III a Roma, nel quartiere Esquilino. Disposta provvisoria immediatamente esecutiva di 20mila euro e il risarcimento in sede civile per l'Agenzia del Demanio. Ordinato anche il dissequestro dell'immobile e la sua restituzione al Demanio. Nei confronti degli imputati, di cui uno deceduto, il pm Eugenio Albamonte aveva sollecitato una condanna a 2 anni. *"Le condanne spropositate a due anni e due mesi per l'occupazione di via Napoleone III confermano ancora una volta la faziosità di una certa magistratura"*. Così CasaPound Italia commenta la sentenza odierna in primo grado sull'occupazione del 2003 di Roma. *"Mentre a Roma il Comune - continua Cpi - acquista e regala spazi ai centri sociali come nei casi del Porto Fluviale e dello Spin Time con milioni di euro, si vuole colpire l'unica occupazione non conforme della città dove famiglie italiane hanno trovato negli anni un luogo di confronto e aiuto. Senza CasaPound, il palazzo di via Napoleone III sarebbe l'ennesimo simbolo del degrado della Capitale, mentre ora è un punto di incontro culturale, sociale e politico in un quartiere lasciato a sé stesso dalla solita politica. Questa sentenza non ci trova in ogni caso impreparati: siamo pronti a difendere il palazzo e le famiglie in difficoltà che qui hanno trovato un porto sicuro e ricorriamo certamente in appello. È il primo caso in assoluto dove per un'occupazione, che tra l'altro risale a 20 anni fa, si arriva a condanne superiori a due anni che coinvolgono anche le famiglie in emergenza abitativa che in CasaPound hanno trovato un tetto. Siamo di fronte a una sentenza che dimostra ancora una volta, se necessario, da che parte sta chi combatte da anni un sistema marcio e chi, centri sociali e estrema sinistra, gioca a fare il ribelle col benessere di politica e magistratura. Sia chiaro a tutti che non arretriamo di un metro"*.

Impiegati lungo il litorale 45 mezzi navali della Capitaneria di Porto Mare Sicuro 2023, l'operazione della Guardia Costiera nel Lazio

Incrementati gli interventi nei porti e negli approdi sotto il coordinamento operativo del terzo Centro di soccorso marittimo di Civitavecchia

In linea con quanto illustrato nella presentazione nazionale dell'operazione della Guardia Costiera "Mare Sicuro", anche sul territorio della Regione Lazio la Direzione Marittima di Civitavecchia ha dato avvio alla tradizionale attività a tutela dei bagnanti, diportisti e, in generale, di tutti i fruitori del mare e delle spiagge laziali. Il dispositivo organizzato dalla Guardia Costiera lungo i 361 Km di litorale, che si estendono da Montalto di Castro a Minturno,



prevede l'impiego di 45 mezzi navali del Corpo dislocati nei porti e negli approdi laziali sotto il coordinamento operativo del 3° Centro di soccorso marittimo di Civitavecchia. Nei tre Compartimenti marittimi della Regione (Civitavecchia, Roma-Fiumicino e Gaeta), infatti, circa 250 donne e uomini sono pronti a vigilare, come ogni anno, sulle spiagge ed in mare, al fine di contribuire a creare le migliori condizioni possibili per una tranquilla vacanza, in tutta sicu-

rezza e nel pieno rispetto dell'ambiente marino e costiero. L'operazione "Mare sicuro", infatti, non si rivolge solo a bagnanti e diportisti ma prevede anche l'innalzamento dell'attività ispettiva a tutela dell'ambiente ed a garanzia del regolare utilizzo della fascia costiera; nella scorsa stagione estiva, lo sforzo profuso ha consentito di restituire alla libera fruizione dei cittadini circa 6.000 metri quadrati di spiagge libere illecitamente occupate.

Casal Palocco

Incidente, Di Pietro:
"Sono distrutto per quanto accaduto"

"Sono distrutto per quello che è successo". È quanto ha detto, Matteo Di Pietro, il ventenne agli arresti domiciliari per l'accusa di omicidio stradale in relazione all'incidente di Casal Palocco in cui è morto un bimbo di 5 anni. È durato circa un'ora e mezza il suo interrogatorio di garanzia. Vestito con una camicia celeste e pantaloni beige, il giovane è comparso davanti al gip Angela Gerardi. In base a quanto si apprende il ragazzo ha risposto alle domande del giudice. Gli youtuber che erano a bordo del Suv già il giorno precedente avevano chiesto a Matteo Di Pietro "di andare più piano" con la Lamborghini a bordo della quale "lui sapeva di essere ripreso ma non interagiva con la telecamera". E' quanto emerge da una testimonianza citata nell'ordinanza di custodia cautelare emessa dal gip nei confronti del ventenne accusato di omicidio stradale per la morte di un bimbo di cinque anni in un incidente avvenuto a Casal Palocco.

servizio a pagina 3

Inaugurato il Parco Giochi

Cerveteri: ieri pomeriggio il taglio del nastro in via Martiri delle Foibe alla presenza delle Istituzioni comunali, sanitarie e decine di cittadini



Alla presenza di una folta rappresentanza del Comune di Cerveteri, sindaco Elena Gubetti in testa, e dei vertici della Asl Roma 4 capitanati dal direttore generale dott.ssa Cristina Matranga, ieri pomeriggio si è svolto il rituale taglio del nastro per inaugurare il rinnovato parco giochi di via Martiri delle Foibe a Cerveteri. Decine i cittadini che hanno assistito all'evento e numerosi i bambini che con le rispettive famiglie hanno potuto approfittare dei nuovi giochi appena installati e che finalmente rimarranno alla comunità per il resto dei giorni.

Balneazione vietata

Allarme a Civitavecchia: alga tossica al Pirgo

Arpa Lazio ha comunicato al Comune di Civitavecchia che, in seguito al monitoraggio effettuato come ogni anno in previsione della stagione balneare, è stata evidenziata una fioritura dell'alga potenzialmente tossica, la Ostreopsis Ovata, nel tratto di mare di fronte ai "Bagni Pirgo". E siccome le concentrazioni superano i limiti di legge il sindaco Ernesto Tedesco ha firmato ieri un'ordinanza "contingibile e urgente" che vieta temporaneamente la balneazione e la frequen-

za dell'arenile in prossimità dei bagni del Pirgo, in particolare in caso di venti forti provenienti dal mare che possono favorire la formazione ed il trasporto di aerosol marino. Si vieta altresì di raccogliere e consumare molluschi raccolti in quel tratto di arenile. In caso di comparsa dei sintomi ricollegabili all'alga tossica - eritemi, congiuntiviti, rinorrea, tosse ecc... - ci si deve allontanare immediatamente dalla spiaggia e rivolgersi al presidio medico o alla farmacia più vicini.

Stop borseggiatori

Prendevano di mira i turisti, 10 in manette

Nel corso di mirati servizi volti a contrastare i reati predatori che spesso vedono colpiti i turisti in visita nella Capitale, i Carabinieri del Gruppo di Roma hanno messo in campo numerose pattuglie che in pochi giorni hanno consentito di arrestare dieci persone gravemente indiziate per il reato di furto. In via della Panetteria, a pochi passi da Fontana di Trevi, i Carabinieri della Stazione di Roma San Lorenzo in Lucina, hanno arrestato tre ragazzi di età compresa tra

20 e i 25 anni che, in concorso tra loro, approfittando della distrazione di una turista 57enne svizzera, seduta ai tavolini esterni di una bottega gastronomica, si sono impossessati dello zaino della donna. I tre sono stati subito bloccati dai Carabinieri, che già stavano seguendo i loro spostamenti, ed hanno recuperato lo zaino con all'interno vari effetti personali e 600 euro in contanti.

servizio a pagina 2

Numerose pattuglie in pochi giorni hanno ammanettato tutti giovani tra i 20 e i 30 anni

Furti e borseggi ai danni dei turisti Carabinieri arrestano dieci persone

Nel corso di mirati servizi volti a contrastare i reati predatori che spesso vedono colpiti i turisti in visita nella Capitale, i Carabinieri del Gruppo di Roma hanno messo in campo numerose pattuglie che in pochi giorni hanno consentito di arrestare dieci persone gravemente indiziate per il reato di furto. In via della Panetteria, a pochi passi da Fontana di Trevi, i Carabinieri della Stazione di Roma San Lorenzo in Lucina, hanno arrestato tre ragazzi di età compresa tra 20 e i 25 anni che, in concorso tra loro, approfittando della distrazione di una turista 57enne svizzera, seduta ai tavolini esterni di una bottega gastronomica, si sono impossessati dello zaino della donna. I tre sono stati subito bloccati dai Carabinieri, che già stavano seguendo i loro spostamenti, ed hanno recuperato lo zaino con all'interno vari effetti personali e 600 euro in contanti. In un'altra attività, i Carabinieri del Nucleo Scalo Termini, su richiesta di un addetto alla vigilanza di un negozio di cosmetici, sono intervenuti ed hanno arrestato una 41enne romana, che si era impossessata di vari articoli di cosmesi e profumi per un valore di 1.300 euro, rimuovendo le placche antitaccheggio. In via del Pellegrino i Carabinieri del Nucleo Operativo della Compagnia San Pietro, hanno arrestato un cittadino cubano di 59 anni e un cittadino peruviano di 21 anni, bloccati subito dopo aver sottratto con destrezza il marsupio di una turista francese. I Carabinieri della Stazione di Roma Piazza Dante impegnati di servizio in Piazza Vittorio Emanuele II,



hanno arrestato un cittadino romeno di 34 anni per furto. Nella circostanza l'uomo è stato bloccato dopo un breve inseguimento dai militari subito dopo aver notato rubare il telefono a un'anziana 84enne spagnola. In via Teano, i Carabinieri del Nucleo Operativo della Compagnia Roma Casilina, hanno arrestato in flagranza di reato un cit-

tadino romeno di 22 anni, sorpreso all'interno di un centro di raccolta e smistamento rifiuti, mentre era intento ad asportare materiale elettrico e informatico destinato alla rigenerazione e al riciclo. Recuperata la refurtiva che è stata restituita al responsabile, il 22enne è stato identificato e condotto in caserma. In via della Conciliazione, l'inter-

vento tempestivo dei Carabinieri del Nucleo Radiomobile di Roma, ha permesso di recuperare due buste contenenti denaro contante per un importo complessivo di 3.300 euro e circa 1.650 dollari, ad una 75enne statunitense intenta a consumare la colazione all'interno di un bar, da due donne di origini bosniache di 20 e 30 anni, domiciliate all'interno di un campo nomadi della capitale. Nello specifico, i militari allertati dal 112, da una dipendente del bar, sono riusciti a rintracciare e bloccare le due donne con in mano ancora le due buste, asportate poco prima, con la complicità di una terza donna che è riuscita a dileguarsi. Restituita la refurtiva alla vittima, le due indagate sono state condotte in caserma in attesa del rito direttissimo. In tutti i casi sopra citati, le vittime hanno presentato regolare denuncia querela. Tutti gli arresti sono stati convalidati.

Chiusa la voragine su via Casilina



È stata riaperta ieri mattina via Zurla all'incrocio con via Casilina, la strada era stata interdetta al traffico a causa di una voragine. Presenti, l'assessore ai Lavori pubblici di Roma Capitale Ornella Segnalini, il Presidente e l'assessore ai Lavori pubblici del Municipio V, Mauro



Caliste Maura Lostia. I lavori sono stati eseguiti in più fasi. Nella prima, Acea ha effettuato la riparazione di una tubazione idrica. Nella seconda sono stati messi in sicurezza gli altri sottoservizi presenti. Infine, il Csimu si è occupato del riempimento della voragine e del ripristino del manto stradale. "L'intervento sull'area è stato particolarmente difficoltoso - commenta l'assessore ai lavori pubblici di Roma Capitale Ornella Segnalini.

Su questa tratta, infatti, c'è un'alta concentrazione di sottoservizi, tra cui condotte del gas e cavi elettrici di media tensione. Questa situazione ha imposto un coordinamento tra i gestori, e soprattutto una differente modalità di intervento del Csimu, per evitare che migliaia di abitanti della zona rimanessero senza luce. Oggi - conclude Segnalini - restituiamo la strada agli abitanti".

"Ci sono voluti solo tre mesi di lavoro intenso da parte del Csimu e dell'assessorato Ornella Segnalini per consolidare la cavità di via Placido Zurla. Sono lieto che la circolazione su via Casilina possa finalmente riprendere senza rallentamenti, trattandosi di un'arteria fondamentale per la viabilità di questo quadrante cittadino. La nostra priorità, ogni volta che si aprono cavità sotterranee, sono sempre la sicurezza della cittadinanza e la riduzione del danno ambientale", dichiara il Presidente del Municipio V Mauro Caliste.

Furto, possesso di documento falso ed evasione Un 53enne arrestato dalla Polizia a Cinecittà

Evasione, furto aggravato e possesso di documento falso; 3 reati contestati simultaneamente ad un 53enne sorpreso da una pattuglia della Polizia di Stato all'interno di un'auto che avrebbe tentato di rubare. La chiamata all'112 è arrivata dopo l'una di notte: un cittadino, accortosi di un uomo che stava cercando di aprire la sua auto, è corso in strada trovandolo già all'interno della macchina intento ad armeggiare con alcuni fili elettrici. L'autoradio del commissariato Tuscolano è giunta prontamente insieme alla vittima ed ha fermato il sospetto al quale sono stati anche seque-

strati un cacciavite ed una tronchesina. Quando i poliziotti hanno chiesto un documento al presunto autore del tentativo furto lo stesso ha fornito una carta di identità. Già dai primi riscontri gli agenti hanno dubitato delle generalità riportate sul documento e, anche per questo, lo hanno condotto presso gli uffici della Polizia Scientifica. L'intuizione si è rivelata esatta: la carta di identità era falsa e le generalità in essa contenute inventate. L'uomo, in realtà, era ricercato dallo scorso aprile perché, detenuto in regime di semilibertà, non aveva fatto ritorno nel carcere piemontese dove doveva tra-

scorrere le ore notturne. Al termine degli accertamenti il 53enne è stato arrestato in flagranza di reato per i reati di furto aggravato, evasione e possesso di documento falso ed è stato comunque associato in carcere perché la stessa Procura, dopo i fatti dell'aprile scorso, aveva emesso un ordine di esecuzione per il quale l'uomo doveva essere condotto in un istituto di detenzione per finire di scontare la pena residua di 5 anni e 10 mesi. L'arresto in flagranza di reato è stato poi convalidato dal Tribunale su richiesta della Procura di Roma.

Giallo alla stazione di Campoleone

Trovato il cadavere di uomo. Sarebbe stato sbalzato fuori dal finestrino di un treno

Il cadavere di un uomo è stato trovato vicino ai binari, alle porte di Roma. Un giallo se si pensa che, come riferiscono fonti di polizia, l'uomo si trovava all'interno di un treno e sarebbe stato sbalzato fuori da un finestrino. Una dinamica che se confermata alimenterebbe diversi dubbi, aprendo scenari anche di un possibile coinvolgimento di una seconda persona. Il rinvenimento è stato fatto alla stazione ferroviaria di Campoleone, tra Aprilia e Pomezia, dove all'alba di martedì 27 giugno l'uomo è stato trovato senza vita. L'allarme poco dopo le 4:50 del mattino. Da capire se l'uomo cercava riparo nel treno per dormire. Quindi la macabra scoperta. Sul posto il personale medico

del 118, la polfer e la polizia di Stato. Il rinvenimento si è verificato a circa 300 metri dalla fermata di Campoleone, in direzione Roma. Il macchinista ha dato l'allarme. La salma dell'uomo - senza documenti e ancora non identificato - è stata affidata all'autorità giudiziaria. Saranno le indagini a chiarire la dinamica. La polizia scientifica è sul posto. Gli stessi specialisti, inoltre, stanno



analizzando il treno dal quale sarebbe stato sbalzato l'uomo, fermandolo alla stazione Tiburtina. Chi indaga si muove a bocche cucite. Sulle linee Roma - Napoli via Formia e Roma - Nettuno, la circolazione ferroviaria è stata rallentata tra Pomezia e Campoleone per gli accertamenti. Effetti sulla mobilità ferroviaria: rallentamenti fino a 30 minuti, con variazioni e cancellazioni.

www.quotidianolavoce.it

il quotidiano
la Voce
è online

info@quotidianolavoce.it

la Voce

lontano dal solito
vicino alla gente

Incidente Casal Palocco, ieri l'interrogatorio di garanzia per lo youtuber Matteo Di Pietro

Il giudice ha ascoltato per un'ora e mezzo la versione del giovane, indagato per omicidio stradale aggravato, al momento ai domiciliari. Rischia tra i 2 e 7 anni

Si cerca di accertare quanto emerso dalle perizie tecniche. Lunedì l'ordinanza del gip ha rivelato che l'auto andava a 124 km/h. Secondo il documento, per il 20enne alla guida della Lamborghini c'è pericolo di reiterazione del reato e inquinamento delle prove



Ieri mattina nel tribunale di Roma si è svolto l'interrogatorio di garanzia per Matteo Di Pietro, il ventenne che lo scorso 14 giugno era alla guida del Suv Lamborghini che ha travolto una Smart, uccidendo nell'impatto un bimbo di 5 anni e ferendo la mamma e la sorellina del piccolo. L'interrogatorio è durato circa un'ora e mezza: il giovane, vestito con una camicia celeste e pantaloni beige, è comparso davanti al gip Angela Gerardi e ha risposto alle domande. "Questa è una tragedia per tutti. Il mio assistito è distrutto così come la famiglia del bimbo: sono due famiglie distrutte. In questa attesa attendiamo l'esito delle consulenze tecniche disposte dalla Procura

sui dispositivi sequestrati e sulla velocità del Suv", ha affermato l'avvocato difensore dello youtuber dopo l'interrogatorio di garanzia. Di Pietro, indagato per omicidio stradale aggravato, al momento è ai domiciliari. Rischia una pena compresa tra i 2 e 7 anni. Si stanno cercando conferme alle perizie tecniche, per appurare la velocità dell'auto e se il conducente fosse stato invitato dagli amici a rallentare. C'è anche da chiarire il giallo della sparizione della telecamera che dal Suv riprendeva la "challenge" che il

gruppo di youtuber stava facendo.

"La condotta dell'indagato è grave a prescindere dalla manovra della Smart"

"La condotta di Di Pietro deve ritenersi gravemente colposa e causativa del sinistro nonché delle conseguenze alle vittime a prescindere dall'eventuale accertamento di concause eventualmente ascrivibili alla conducente della Smart". Lo sottolinea il gip di Roma Angela Gerardi nell'ordinanza di custodia cautelare con

cui il gip di Roma ha disposto i domiciliari per Matteo Di Pietro, il giovane youtuber che era alla guida del suv Lamborghini coinvolto nell'incidente in cui il 14 giugno scorso è morto Manuel, il bimbo di 5 anni, a Casal Palocco, Roma. Nell'incidente erano rimasti feriti anche la mamma e la sorellina di 4 anni. All'arresto di Di Pietro si è arrivati dopo le indagini condotte da polizia locale e carabinieri, coordinati dal procuratore aggiunto Michele Prestipino. Nell'atto del gip sono riportate diverse testimonianze di persone che erano a bordo del Suv e di altre presenti nella zona dell'incidente. Un testimone ha riferito agli inquirenti "di trovarsi alla fermata del bus in via Archelao di Mileto e di avere visto sopraggiungere un veicolo di colore bianco che mentre svolgeva a sinistra veniva violentemente urtato da una automobile blu (il suv Lamborghini, ndr.) che procedeva in senso opposto e che la trascinava su via di Macchia Saponara". L'autista di un bus Atac ha affermato agli inquirenti che "manovra effettuata per la svolta a sinistra" da parte della Smart "era stata molto rapida, senza esitazione cosa che lo induceva a ritenere che la conducente della Smart non avesse visto o non si fosse accorta dell'arrivo della Lamborghini che a sua volta aveva tentato di frenare" scrive il giudice secondo cui "l'assenza di tracce di frenata dimostra verosimilmente che la decelerazione improvvisa e rapidissima è stata conseguenza dell'avvistamento dell'auto in prossimità del punto in cui si è verificato l'incidente". Dalla immagini registrate da una telecamera di sorveglianza inoltre "si nota la presenza in via Macchia Saponara della Lamborghini che procedeva ad una velocità sicuramente elevata e che a ridosso dell'attraversamento pedonale frenava per pochi istanti - avendo verosimilmente avvistato la Smart che intraprendeva la manovra verso sinistra - non riuscendo ad arrestare la marcia e impedire l'impatto".

L'avv. di Di Pietro: "Ha risposto al Gip, sono due le famiglie distrutte"

"Questa è una tragedia per tutti. Il mio assistito è distrutto così come la famiglia di Manuel: sono due famiglie distrutte. In questa attesa attendiamo l'esito delle consulenze tecniche disposte dalla Procura sui dispositivi sequestrati e sulla velocità del Suv". È quanto ha affermato l'avvocato Antonella Benveduti, difensore di Matteo Di Pietro, dopo l'interrogatorio di garanzia.

Controlli amministrativi, sequestrato un locale a Settebagni

Operazione degli agenti del III Distretto Fidene-Serpentara della Polizia di Stato



L'attività di prevenzione condotta dalla Polizia di Stato, anche in ambito amministrativo, ha portato al sequestro di un locale gestito da un'associazione culturale e alla contestazione di numerosi illeciti amministrativi. Nei giorni scorsi, gli agenti del III Distretto Fidene-Serpentara e della Divisione P.A.S.I. della Questura, con l'ausilio del personale della S.I.A.E., hanno effettuato dei controlli amministrativi all'interno di un locale sito in zona Settebagni, dove era in corso un evento musicale dal vivo ampiamente pubblicizzato tramite internet e sui social media. Nel corso dei controlli sono stati trovati tre dipendenti, in quel momento intenti a servire bevande ed alcolici, i quali sono risultati privi di regolare contratto di lavoro. Nel locale era presente un palco sopraelevato, alto circa un metro, con annessi tralicci in ferro ai quali erano ancorate casse audio e luci sceniche. In merito alle attrezzature musicali veniva altresì constatato che il presidente dell'associazione organizzatrice dell'evento non era in possesso di alcuna certificazione di sicurezza, sia per l'installazione sia per la resistenza al fuoco, e inoltre veniva accertato che la prevista segnaletica delle uscite di sicurezza non era idonea. Al termine dei controlli i poliziotti, pertanto, hanno posto sotto sequestro il locale, apponendo i relativi sigilli, mentre il presidente dell'associazione è stato denunciato in stato di libertà in considerazione dell'assenza delle necessarie autorizzazioni per l'attività che si stava svolgendo.

Spaccio di droga a Rieti: GdF arresta un commerciante aveva 76 grammi di cocaina

Nel corso di uno specifico servizio volto al controllo del territorio e alla prevenzione ed alla repressione del traffico illecito di sostanze stupefacenti, i finanzieri del Comando Provinciale della Guardia di Finanza di Rieti hanno proceduto al controllo di un soggetto, notato aggirarsi con circospezione nei pressi di un esercizio commerciale. I militari del Nucleo Mobile del Gruppo GdF Rieti, senza indugio, esperivano gli accertamenti del caso, trovando l'uomo, titolare del negozio, in possesso di una dose di cocaina. A questo punto le Fiamme Gialle procedevano ad una perquisizione locale all'interno dell'esercizio commerciale del soggetto, rinvenendo altra cocaina, non-

ché bilancini di precisione utili al confezionamento delle dosi. Le attività operative si concludevano con il sequestro penale di 76 grammi di cocaina, di due bilancini di precisione e di denaro contante presumibilmente provento di spaccio, e con il deferimento all'A.G. del soggetto, tratto in arresto in flagranza per il reato di produzione, traffico e detenzione illeciti di sostanze stupefacenti. Un altro durissimo colpo inferto allo spaccio di droga, a conferma della costante attenzione della Guardia di Finanza, unitamente alle altre forze di Polizia, alla tutela del cittadino, sul versante del contrasto ai traffici illeciti e alla lotta al traffico di sostanze stupefacenti sul territorio.

Corruzione: inchiesta della Procura di Roma

Un avvocato avrebbe corrotto un giudice di pace affidando consulenze alla moglie del magistrato, medico dell'Asl di Caserta, retribuite anche in nero. Per questo il gip di Roma ha emesso un'ordinanza di applicazione di misure interdittive nei confronti del giudice di pace, in servizio a Maddaloni, nel Casertano, del medico dell'Asl di Caserta e di un avvocato con l'accusa di corruzione in atti giudiziari. Le indagini, svol-

te dal reparto Gicf della Gdf e coordinate dalla Procura di Roma per competenza, sono partite dalla denuncia del giudice di pace - oggi sottoposto a misura interdittiva-per oltraggio a magistrato in udienza, nei confronti del professionista difensore del soggetto danneggiato, spiega una nota della Procura di Roma. "Pervenuti gli atti alla Procura di Roma, e rilevate costanti anomalie nella gestione dei procedimenti,



sono state svolte indagini con lo strumento delle intercettazioni telefoniche, che hanno condotto a elaborare l'ipotesi d'accusa, per la quale il Giudice di Pace riceveva come corrispettivo l'affidamento di incarichi di consulenza alla moglie medico, retribuita anche in nero" spiega la nota della Procura.

Bellezza cosmetici e cura del corpo

Shabby Chic
HAIR STYLING

Via Pietro Gasparri 72
ROMA

328 9289948

ShabbyChic_hair

Specializzati in onde GHD

La legge sulle droghe è il volano per il sovraffollamento delle carceri. A rivelarlo è la nuova edizione del Libro bianco sulle droghe, intitolato "La traversata del deserto", rapporto indipendente di associazioni e sindacati sugli effetti del testo unico sugli stupefacenti, presentato oggi nella sala stampa della Camera dei deputati. "La legge sulle droghe - si legge - è il volano delle politiche repressive e carcerarie. Senza detenuti per articolo 73 - che punisce chi coltiva, produce, fabbrica, estrae, raffina, vende, offre o mette in vendita, cede, distribuisce, commercia, trasporta, procura ad altri, invia, passa o spedisce in transito, consegna per qualunque scopo sostanze stupefacenti o psicotrope - o tossicodipendenti non si avrebbe sovraffollamento nelle carceri". "Dopo 32 anni di applicazione del Testo unico sulle droghe Jervolino-Vassalli - spiega il documento -, i devastanti effetti penali (dell'articolo 73 in particolare) sono sotto gli occhi di tutti. La legge sulle droghe continua a essere il principale veicolo di ingresso nel sistema della giustizia italiana e nelle carceri". Secondo il rapporto, infatti, il 34% dei detenuti è in carcere per la legge sulle droghe, cioè quasi il doppio della media europea (18%). Il Libro bianco è un rapporto indipendente sugli effetti del Testo unico sugli stupefacenti (Dpr 309/90) sul sistema penale, sui servizi, sulla salute delle persone che usano sostanze e sulla società. È promosso da La Società della ragione, Forum droghe, Antigone, Cgil, Cnca, Associazione Luca Coscioni, Arci, Lila e Legacoopsociali con l'adesione di A Buon Diritto, Comunità di San Benedetto al Porto, Funzione pubblica Cgil, Gruppo Abele, Itardd e Itanpud. Ogni anno viene presentato in occasione del 26 giugno, Giornata mondiale sulle droghe, nell'ambito della campagna internazionale di mobilitazione Support! don't Punish che chiede politiche sulle droghe rispettose dei diritti umani e delle evidenze scientifiche e che quest'anno coinvolgerà oltre 250 città in circa 100 paesi. Oltre a contene-



Secondo il rapporto, non si avrebbe sovraffollamento nelle carceri Presentata la 14esima edizione del "Libro bianco sulle droghe"

re i dati (2022) relativi agli effetti della war on drugs sul sistema penale e penitenziario italiano, il rapporto presenta un focus sulla questione della riforma del fatto di lieve entità per droghe e un approfondimento sulle proposte di uscita dal carcere per le persone che usano droghe oltre che un'analisi della posizione dell'Italia nel dibattito internazionale, sul rispetto dei diritti umani e una revisione critica del rapporto dell'Incb sulla cannabis recentemente pubblicato. Il Libro bianco ospita uno studio redatto realizzato nell'ambito dell'Ufficio per il processo della Corte di Cassazione con lo scopo di effettuare una ricognizione empirica della giurisprudenza di legittimità in materia di spaccio di lieve entità. A questo si aggiunge la riproposizione delle proposte di modifica della lieve entità, in particolare sulla sua definizione come fattispecie autonoma. Nella sezione sull'ONU sono contenuti approfondimenti specifici sul dibattito internazionale sulle politiche globali a partire dalle prese di posizione del Governo italiano a Vienna, rappresentato dal sottosegretario Mantovano, all'analisi delle

politiche sulle droghe sotto la lente del rispetto delle convenzioni internazionali sui diritti umani, sino ad una revisione critica dell'ultimo report dell'International Narcotic Control Board dedicato alle legalizzazioni della cannabis nel mondo.

Carcere e droghe

Oltre il 40% di chi entra in carcere usa droghe. Si tratta di un catastrofico record negli ultimi 17 anni. Dopo 32 anni di applicazione del Testo unico sulle droghe Jervolino-Vassalli, i devastanti effetti penali (dell'art. 73 in particolare), secondo il Libro bianco, sono sotto gli occhi di tutti.

La legge sulle droghe continua a essere il principale veicolo di ingresso nel sistema della giustizia italiana e nelle carceri. La legislazione sulle droghe e l'uso che ne viene fatto sono decisivi nella determinazione dei saldi della repressione penale: la decarcerizzazione passa attraverso la decriminalizzazione delle condotte legate alla circolazione delle sostanze stupefacenti così come le politiche di tolleranza zero e di controllo sociale coattivo si fondono sulla loro criminalizzazione.

Basti pensare che in assenza di detenuti per art. 73 o di quelli dichiarati "tossicodipendenti", non vi sarebbe il problema del sovraffollamento carcerario. A fronte di una diminuzione di operazioni antidroga e persone segnalate all'autorità giudiziaria calano anche gli ingressi in carcere per droghe: 9.961 dei 38.125 ingressi in carcere nel 2022 sono stati causati dall'art. 73 del Testo unico, detenzione a fini di spaccio. Si tratta del 26,1% degli ingressi (era il 28,3% nel 2021). Sui 56.196 detenuti presenti in carcere al 31 dicembre 2022 ben 12.147 lo erano a causa del solo art. 73 del Testo unico. Altri 6.126 in associazione con l'art. 74 (associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti o psicotrope), solo 1.010 esclusivamente per l'art. 74. Si tratta del 34,3% del totale. Sostanzialmente il doppio della media europea (18%) e molto di più di quella mondiale (22%).

Diventano catastrofici i dati sugli ingressi e le presenze di detenuti definiti "tossicodipendenti": lo sono il 40,7% di coloro che entrano in carcere, mentre al 31/12/2022 erano presenti nelle carceri italiane

16.845 detenuti "certificati", il 30% del totale (+10% sul 2021). Questa presenza record (dal 2006 ad oggi) è alimentata dal continuo ingresso in carcere di persone "tossicodipendenti", che dopo i due anni di pandemia ha ripreso ad aumentare (+18,4% rispetto al 2021).

Le conseguenze sul sistema giudiziario

I dati, fermi al 2021, raccontano un paese in cui le persone coinvolte in procedimenti penali pendenti per violazione dell'articolo 73 e 74 sono rispettivamente 186.517 e 45.142. Da notare come secondo i dati assestati della relazione governativa 2022, 7 procedimenti su 10 per droghe termina con una condanna, confermando i dati presentati nelle precedenti edizioni del Libro bianco sulle droghe.

Continua la crescita delle misure alternative, che sono diventate una alternativa alla libertà invece che alla detenzione. In un contesto di forte domanda di controllo sociale istituzionale, gli strumenti di diversione e quelli di probation consentono di ampliare l'area del controllo, piuttosto che di limitare quello coattivo-penitenziario. Da 3

anni oltre 30.000 segnalazioni l'anno. Il 38% di queste finisce con una sanzione amministrativa (ritiro della patente, del passaporto, del porto d'armi o del permesso di soggiorno turistico, anche senza aver commesso comportamenti pericolosi).

La repressione colpisce principalmente la cannabis (75,4%), poi cocaina (18,1%) e eroina (4,2%). Dal 1990 oltre un milione di persone sono state segnalate per possesso di derivati della cannabis. Aumentano del 33% le segnalazioni di minorenni per consumo di droghe (il 97% per cannabis). Nel Libro bianco si fa notare che ciò non significa che consumano di più, ma che sono più oggetto di repressione. Il consolidamento molto lento dei dati (anche rispetto agli anni scorsi, quelli del 2018 presentano uno scostamento del 33% in aumento) ci fa essere cauti sul definire i trend. Si può però affermare che dal 2020 in poi, il numero di persone segnalate rimane piuttosto stabile, aggirandosi da tre anni sopra le 30mila. Il 38% delle segnalazioni finisce con una sanzione amministrativa, le più comuni la sospensione della patente (o il divieto di conseguirla) e del passaporto. Questo anche in assenza di un qualsiasi comportamento pericoloso messo in atto dalla persona sanzionata.

I minori segnalati aumentano del 33%: questi entrano così in un percorso sanzionatorio stigmatizzante e alla fine dei conti desocializzante. Si badi bene: non significa che i minori consumano di più, significa più semplicemente che l'azione repressiva delle forze dell'ordine si è abbattuta sui minori. Nel volume si trovano inoltre l'analisi dei dati della relazione della direzione centrale sui Servizi antidroga per il 2022 e una riflessione sul combinato disposto dell'applicazione delle leggi su droghe e migranti. In appendice le leggi più importanti di riforma del Testo unico sulle droghe promosse dal lavoro della società civile. Il video della conferenza stampa di presentazione del Libro bianco è visibile sul sito della Camera dei deputati.



★ Stampa quotidiani e periodici
su rotativa offset a colori e in bianco e nero

★ Progetti grafici
bigliettini da visita,
locandine, manifesti,
volantini, brochure,
partecipazioni, inviti,
carte intestate,
menu, buste ecc...

★ Stampa riviste e cataloghi

Roma - Via Alfana, 39 tel 0633055200 - fax 06 33055219



Via libera dal Ministero della Giustizia a uno stanziamento per il reinserimento dei detenuti italiani

Tredici milioni di euro, per percorsi di inclusione nel mondo del lavoro e di formazione professionale

Via libera dal ministero della Giustizia a un decreto che stanziava 13 milioni di euro per il reinserimento dei detenuti e per le attività organizzate negli istituti penitenziari destinate ad ampliare la formazione al lavoro. Il decreto prevede cinque milioni di euro dedicati al reinserimento dei detenuti e dei condannati, anche mediante l'attivazione di percorsi di inclusione lavorativa e di formazione professionale, per la cura e assistenza sanitaria e psichiatrica, nonché per il recupero dei tossicodipendenti o assuntori abituali di sostanze stupefacenti, psicotrope o alcoliche. Il provvedimento attiva una stretta collaborazione tra amministrazione della giustizia, regioni, enti territoriali e Terzo settore per attuare un sistema integrato di interventi volto a rafforzare la sicurezza del Paese, attraverso l'inclusione sociale delle persone in esecuzione penale. Sono stati, inoltre, stanziati otto milioni di euro per gli istituti penitenziari per ampliare le opportunità di lavoro professionalizzanti per oltre 1.500 detenuti.



“L'omicidio nel carcere di Velletri impone una riflessione sui detenuti con problemi di salute mentale”

I problemi specifici dell'assistenza psichiatrica a Velletri sono stati oggetto di una segnalazione del Garante alla Asl solo tre settimane fa

“Il gravissimo fatto di sangue accaduto nella casa circondariale di Velletri ci obbliga a una riflessione seria sul problema della salute mentale in carcere. L'autore del reato, che viene da una storia importante di abuso di sostanze, sono anni che passa di carcere in carcere, dal carcere all'ospedale, ed è stato anche in Rems (Residenze per l'esecuzione delle misure di sicurezza, ndr). Dunque, il problema non è dove metterlo, ma quali risposte

dare alle sue condizioni di disagio psichico, certamente aggravato dal continuo trasferimento da struttura a struttura e dai ripetuti isolamenti a cui è stato costretto”. Così il Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale della Regione Lazio e Portavoce della Conferenza dei garanti territoriali, Stefano Anastasia, alla notizia dell'omicidio di un detenuto commesso dal suo compagno di cella, nel carcere di



Velletri. “Il problema non è che le Rems sono poche, come dicono i nostalgici dei manicomi e degli ospedali psichiatrici giudiziari, ma che le carceri non sono attrezzate a gestire gravi problemi di salute mentale e fuori non ci sono sufficienti strutture di accoglienza”, prosegue Anastasia, ricordando che i problemi specifici dell'assistenza psichiatrica a Velletri sono stati oggetto di una sua segnalazione alla Asl solo tre settimane fa. “Da una parte bisognerebbe

adeguare l'offerta di assistenza psichiatrica in carcere alle necessità delle persone che vi sono costrette, non moltiplicando le celle di isolamento, ma il personale e le professionalità che vi sono impegnate; dall'altra - conclude Anastasia - bisognerebbe moltiplicare le risorse e la presa in carico sul territorio, se necessario anche in strutture residenziali, delle persone che è sbagliato trattenere in carcere o in Rems”.

Rissa a Regina Coeli, Anastasia: “È il segno di una condizione di difficoltà e di chiaro disagio”

L'istituto romano è il terzo nel Lazio, per tasso di affollamento, dopo quello di Latina e di Civitavecchia Nuovo complesso

Quanto è accaduto ieri a Regina Coeli è indubbiamente grave, ma è il segno di una condizione di difficoltà e di disagio di tutti gli istituti penitenziari, in particolare modo di quello romano che è un istituto sovraffollato in cui ci sono centinaia di detenuti in esecuzione della pena che dovrebbero essere altrove. Questo assieme alla carenza del personale rende la situazione delle nostre carceri particolarmente sofferente”. Così il Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale, Stefano Anastasia, alla notizia della rissa scoppiata domenica 25 giugno nel carcere di Regina Coeli. Con 982 detenuti presenti il 30 maggio, a fronte dei 628 posti disponibili (fonte: Dap), Regina Coeli



è uno degli istituti penitenziari con il tasso di affollamento più alto, pari al 156 per cento, dopo Latina (173 per cento) e Civitavecchia Nuovo complesso (160 per cento). I detenuti di due diverse sezioni si sarebbero picchiati anche con le sedie di legno che erano state predisposte per la messa domenicale e diversi di

loro sono rimasti feriti. E' accaduto nella mattina di domenica, quando - secondo la ricostruzione di alcune organizzazioni sindacali - qualche decina di detenuti della terza sezione si sarebbero diretti ad aggredire altri detenuti, ospitati nella sesta sezione per ragioni ancora in corso di accertamento.



ELPAL CONSULTING SRL
BUSINESS CORPORATE • FINANCE • TAX & LEGAL • REAL ESTATE



TI AIUTIAMO A
REALIZZARE I TUOI SOGNI



SOLO DALLE GRANDI
PASSIONI NASCONO
LE GRANDI IMPRESE

L.go Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032

Varata l'ordinanza del Sindaco che ieri è entrata nella fase operativa

Gualtieri: "I tassisti aderiscano al sistema del doppio guidatore"

"Aumentare le licenze (dei taxi, ndr) significa aspettare più di un anno. Per dare una risposta immediata ho varato un'ordinanza, che proprio ieri è entrata nella fase operativa, per consentire ai tassisti di avere il secondo guidatore: dopo le 11 ore di lavoro la stessa vettura può essere usata da un secondo guidatore per un totale di 21 ore di servizio", lo ha detto il sindaco di Roma, Roberto Gualtieri, intervenendo nella puntata odierna della trasmissione Agorà di Raitre, e ha aggiunto: "Invito la categoria dei tassisti ad aderire a questo sistema, perché questo consentirebbe subito di aumentare l'offerta.



Facciamolo al meglio, aiutateci a risolvere questo problema: è inaccettabile che in una zona della città le persone trovano un taxi immediatamente e in altre zone debbano aspettare ore. Non è sostenibile. Se que-

sto sistema del doppio guidatore funziona, bene: altrimenti dovremo percorrere altre strade". A Roma c'è stato un aumento molto forte del turismo internazionale che viene con l'aereo e, malgrado la

carenza di taxi, intervenendo nella puntata odierna della trasmissione Agorà di Raitre, il sindaco Gualtieri rivendica il successo della sua amministrazione nel "contrastare l'abusivismo all'aeroporto".

Rifiuti: pochi mezzi sulle strade, 40 in arrivo
"Ci sono dei problemi in alcune zone della città per la raccolta perché non ci sono abbastanza mezzi sulle strade. Soluzione di questo problema si affittino subito i mezzi. Sono arrivati i primi due. Ne arriveranno 40. E a seguire sono disponibili ad usare i poteri commissariali per superare questa situazione".

Fabio Desideri (Confimprese World):
"La crisi dei pronto soccorsi deriva, anche, dalle difficoltà del nostro modello di medicina di base e del territorio"



I dipartimenti di emergenza soffrono di problemi cronici e di nuove criticità. Sicuramente la carenza di personale incide fortemente. Semplici rilevazioni fatte mostrano come in media il personale impegnato nei vari turni sia inferiore di almeno il 30% rispetto a quello che dovrebbe essere presente. A questa situazione, di per sé non facile, figlia dei tanti tagli che negli anni si sono abbattuti sulla Sanità pubblica, si somma anche l'inappropriatezza di coloro che - anche a seguito dell'inefficienza della rete di medicina di base e del territorio - si recano nei pronto soccorsi, intasandoli, per ricevere cure e assistenza che poco o nulla hanno a che fare con la medicina d'urgenza. È quanto ha dichiarato Fabio Desideri, presidente della Federazione Confimprese World. Inoltre i giovani professionisti del settore sanitario, in numero sempre minore, secondo le statistiche, scelgono la specialità della medicina di urgenza ed emergenza. In tale scelta incidono, non poco, anche le tempistiche di lavoro e il contenzioso medico legale sempre più fre-

quente. È assolutamente urgente capire bene come il Governo Meloni intenda affrontare, concretamente, la riforma della sanità territoriale, cioè dell'insieme dei servizi sanitari erogati, da una pluralità di operatori, all'esterno degli ospedali, che sono quelli che se efficientati alleggerirebbero la pressione - oggi esistente - sui pronto soccorsi. È certamente importante - in questa ottica - utilizzare le risorse messe a disposizione dal P.N.R.R. per ampliare ed ammodernare le strutture sanitarie e le attrezzature della rete ospedaliera italiana; resta però il problema, concreto, della mancanza di risorse per il personale sanitario che in tali ambiti dovrebbe operare al fine di assicurare il pieno funzionamento del comparto sanitario del nostro paese. Ha aggiunto Desideri. In questa direzione le previsioni del Governo Meloni evidenziano che l'aumento della spesa sanitaria nazionale crescerà al 7% del PIL soltanto nel quinquennio dal 2040/2045, cioè tra molti anni. Ha concluso Desideri.

Servizi cimiteriali, l'assessore Alfonsi: "Da oggi call center gestito dal Chiama Roma 060606"

Il servizio di assistenza telefonica alla cittadinanza sui servizi cimiteriali viene riorganizzato nell'ottica di una maggior razionalizzazione ed efficienza: da oggi, infatti, la sua gestione viene affidata al Contact Center Chiama Roma 060606, che sarà quindi l'unico numero da chiamare per richiedere telefonicamente informazioni o presentare una segnalazione, con la contestuale chiusura del Call Center sinora gestito da AMA. Rimane comunque nella competenza dell'Azienda la risoluzione di tutte le casistiche più complesse o che richiedano procedure di approfondimento, grazie al supporto di secondo livello che sarà garantito da AMA attraverso l'utilizzo diretto del sistema CRM di Roma Capitale: in questi casi gli operatori telefonici provvederanno ad apertura di ticket, il cui iter sarà tracciato e reso accessibile, tra le altre cose, tramite il Portale dell'Ente in modalità autenticata (sezione MyRhome - Casa Digitale del Cittadino). "Questo servizio, che entra oggi nella sua piena operatività, costituisce un ulteriore tassello del grande lavoro in cui l'Amministrazione è impegnata per rendere più efficienti i servizi cimiteriali, proprio a partire dalle informazioni alla cittadinanza. Il passaggio al Chiama Roma del contatto diretto con l'utenza è il risultato di un progetto che consentirà, di aumentare notevolmente il volume delle chiamate gestibili anche riducendo i tempi di attesa, con un tracciamento completo di tutto l'iter. Un miglioramento qualitativo che ha l'obiettivo di assicurare una gestione delle informazioni al cittadino più tempestiva mantenendo il coordinamento con AMA per la risoluzione delle casistiche più complesse. Una scelta motivata anche dagli ottimi livelli di

gradimento da parte dei cittadini, con oltre il 90 per cento di giudizi positivi, della qualità dei servizi offerti dal Chiama Roma 060606" dichiara Sabrina Alfonsi, Assessora all'Agricoltura, Ambiente e Ciclo dei rifiuti di Roma Capitale.



Prevenzione discriminazioni, Cicculi: "Commissioni capitoline al lavoro per monitorare situazione Acea"

"Lavorare insieme per la prevenzione di molestie e discriminazioni, in favore del personale Acea. Questo l'obiettivo al centro delle commissioni capitoline congiunte Pari Opportunità e Lavori Pubblici, convocate in seguito alla denuncia, nei mesi scorsi, da parte di alcune lavoratrici, di presunti maltrattamenti in azienda. La seduta è iniziata con l'audizione dei dirigenti Acea e ha visto la partecipazione dei rappresentanti sindacali di Cgil, Cisl, Uil e Cisl. Acea ha presentato un report sulle azioni messe in campo, a cominciare da accordi e protocolli in ambito contrattuale, tra cui la "Carta della Persona e



della Partecipazione" sottoscritta lo scorso maggio. Da segnalare anche la presenza di uno Sportello di ascolto, la cui natura va però meglio approfondita visti gli

attuali limitati accessi. Si è anche prospettata la necessità di estendere ogni iniziativa antidiscriminazione a tutte le aziende vincitrici di appalti di Acea. Prevista, infine, l'internalizzazione di tutte le dipendenti di società esterne che svolgono attualmente il lavoro cosiddetto di hostess. Nei prossimi mesi, come commissione, torneremo sui risultati delle azioni messe in atto da Acea e solleciteremo attenzione su queste tematiche anche alle altre aziende partecipate di Roma Capitale". Lo dichiara la presidente della Commissione capitolina Pari Opportunità Michela Cicculi

DCL Edilizia

- Costruzioni
- Ristrutturazioni
- Pavimentazioni
- Condizionamento
- Impermeabilizzazioni
- Rivestimenti
- Impianti Elettrici e Idraulici a norma di legge

- Cartongessi
- Manutenzioni Condominiali
- Serre Solari
- Cappotti
- Tetti in Legno
- Imbiancature
- Restauri e Risanamenti

Cell. 350 1523446 - e-mail: dcl.edilizia@gmail.com

AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE

Prima Pagina News

www.primapaginaneews.it



Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577
E-mail redazione@primapaginaneews.it

SEGUICI SU



Furti in appartamento, arrestato un 20enne

I Carabinieri recuperano preziosi e denaro appena rubati in una villa di Rignano Flaminio

Si comunica, nel rispetto dei diritti dell'indagato (da ritenersi presunto innocente in considerazione dell'attuale fase del procedimento, fino a un definitivo accertamento di colpevolezza con sentenza irrevocabile) e al fine di garantire il diritto di cronaca costituzionalmente garantito, che la sera del 24 Giugno scorso, nel corso di un servizio di controllo del territorio dedicato alla prevenzione dei reati predatori commessi in aree residenziali, i Carabinieri della Stazione di Rignano Flaminio hanno arrestato un 20enne di origini serbe, senza occupazione e con precedenti specifici, ritenuto responsabile di furto in appartamento, perpetrato in un noto comprensorio residenziale di Rignano Flaminio. I Carabinieri



stavano percorrendo le strade di alcuni tra i comprensori residenziali maggiormente colpiti da questa

fenomenologia criminale, quando alcuni residenti hanno segnalato un'autovettura sospetta nella zona. I Carabinieri hanno immediatamente risposto alla chiamata, giungendo sul posto in tempo per intercettare l'autovettura a noleggio a bordo della quale il giovane, insieme a tre complici, stava cercando di darsi alla fuga dopo avere perpetrato un furto all'interno di una villetta, approfittando dell'assenza dei proprietari. Ne è scaturito un breve inseguimento, che ha costretto i ladri a imboccare una strada senza uscita e ad abbandonare il veicolo per proseguire a piedi, nel tentativo di dileguarsi in un vicino bosco. I Carabinieri hanno bloccato il giovane e recuperato la refurtiva, consistente in moni-

li e denaro contante. L'arrestato, ad esito del rito direttissimo presso il Tribunale di Tivoli, è stato sottoposto agli arresti domiciliari. Le indagini dei Carabinieri proseguono per identificare i complici. Questa operazione dei Carabinieri di Rignano Flaminio testimonia ancora una volta l'importanza della collaborazione della cittadinanza nel mantenimento dell'ordine e sicurezza pubblica; il controllo sociale, operato mediante segnalazione al NUE 112, e la presenza di cittadini attivi in un contesto di sicurezza partecipata, si sono infatti rivelati determinanti quanto la professionalità e la prontezza dei militari, per il raggiungimento dell'ottimo risultato operativo.

in Breve



Fa volare un drone sull'Anfiteatro Flavio, mezzo sequestrato e turista denunciato

Lo scorso pomeriggio, in via Celio Libenna, un turista messicano di 27 anni ha fatto alzare in volo il suo drone, facendolo sorvolare sull'Anfiteatro Flavio su cui vige il divieto di sorvolo. I Carabinieri della Stazione Roma Quirinale hanno individuato l'uomo e dopo averlo identificato lo hanno denunciato per la violazione del divieto di sorvolo del codice della navigazione. Il drone è stato sottoposto a sequestro penale, a disposizione dell'Autorità Giudiziaria competente.



Dalle ore 20 di venerdì 30 giugno alle 9 di sabato 1° luglio, il servizio ferroviario Metromare verrà sospeso per importanti lavori sull'infrastruttura ferroviaria. La Direzione regionale ha riunito un tavolo tecnico a cui hanno partecipato tutti gli attori (Astral, Cotral, Atac e i due Municipi coinvolti) per definire la programmazione dei servizi sostitutivi su gomma. In particolare. Venerdì 30 giugno - Il servizio sostitutivo bus sarà attivo dalle ore 20 a fine servizio, con le fermate in tutte le stazioni ferroviarie (da Colombo e Porta San Paolo). Gli orari di partenza dei bus sostitutivi saranno

Metromare si ferma per lavori venerdì e sabato. Bus sostitutivi

coincidenti con quelli dei treni. Sabato 1° luglio - Dalle ore 5.15 alle ore 9 il servizio ferroviario verrà sospeso e sostituito con bus in partenza dalle stazioni Eur Magliana e Cristoforo Colombo. Da entrambi i capolinea, i bus seguiranno due itinerari diversi: • Bus Express Mare con partenza da Eur Magliana, diretti a Cristoforo Colombo (e vice-

versa). I bus percorreranno via Cristoforo Colombo e non effettueranno fermate intermedie. • Bus "tutte le stazioni" con partenza da EUR Magliana e Cristoforo Colombo. I bus fermeranno in tutte le stazioni della Metromare. I passeggeri che saranno in viaggio verso Ostia dalle stazioni Metromare Porta San Paolo o Basilica San Paolo

potranno utilizzare la Metro B per raggiungere Eur Magliana (da dove partiranno i bus sostitutivi). Il servizio di bus sostitutivi sarà riservato ai clienti Metromare. Per dare massima diffusione della modifica del servizio verrà effettuato (a partire dalla giornata di oggi) il volantinaggio in tutte e 13 le stazioni della linea. Nelle stazioni di Porta San Paolo (Ostiense), Basilica San Paolo e Ostia lido centro ci saranno anche pannelli informativi. Questi gli orari del volantinaggio. Oggi dalle 15.30 alle 18.30. Da domani in poi, la mattina dalle 7.30 alle 9.30 e il pomeriggio dalle 15.30 alle 18.30.

Piantedosi a Ostia per la cerimonia di consegna della Palestra della Legalità - Talento&Tenacia

Il ministro dell'Interno, Matteo Piantedosi, ha partecipato, ieri mattina a Ostia, alla cerimonia di consegna al comune di Roma Capitale di un immobile confiscato alla criminalità. La struttura, sita in via dell'Idroscalo 103, ospita la "Palestra della Legalità - Talento&Tenacia". Presente all'evento il direttore dell'Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata, Bruno Corda. Il compendio - che già dal marzo 2019, durante la fase giudiziaria del sequestro, è stato adibito a strut-



tura sportiva con vocazione sociale, grazie ad un accordo tra il Tribunale di Roma, la Regione Lazio e l'ASP Asilo Savoia - dopo la definitiva



confisca è stato trasferito al patrimonio indisponibile della Capitale per essere destinato in via continuativa a finalità sociali e in particola-



re all'attività sportiva. Alla cerimonia, oltre al Gen. Lorenzo Falferi, comandante Provinciale dei Carabinieri di Roma, era presente l'Appuntato Scelto Luigi Busà (campione olimpionico di karate) atleta del Centro Sportivo Carabinieri che ha rinnovato, per il biennio 2023/2024, il "Protocollo d'Intesa" con l'Opera Pia "Asilo Savoia" che prevede una collaborazione tecnico-sportiva, con scopi sociali, tra il Centro Sportivo dei Carabinieri e la palestra.

la Voce televisione

You Tube

seguici su

la Voce tv

Il giornalista e voce di "Radio Dimensione Suono" ospite a Cerveteri nel salotto di Piazza Risorgimento

"Libero volo d'anima": oggi al Rifugio degli Elfi si presenta il libro di Francesco Certo

Questo pomeriggio, 28 giugno, alle ore 18:30, appuntamento al Caffè-Libreria "Rifugio degli Elfi" per la presentazione del libro "Libero volo d'anima" di Francesco Certo, Pan di Lettere Edizioni. Dialogherà con l'autore la giornalista Alice Lopodote e Lara di Carlo della Pan di Lettere. L'evento culturale ha anche il Patrocinio del Comune di Cerveteri - Assessorato alle Pari Opportunità, Cultura, Inclusione e Pubblica Istruzione. Cento poesie nel libero scorrimento della vita, di quella dell'autore e di chi auspicabilmente troverà spunto per ritrovarsi in questi versi. L'autore trat-

teggia i sentimenti profondi dell'esistenza, che divorano l'anima e la riempiono, in un saltellare senza confini tra passione ed elevazione, amori bramati e amori negati, tra vita e decadenza, tra pulsioni fisiche e vincoli morali. Su tutto emerge la libertà del volo dell'anima in ogni frangente della vita. La "fedeltà" alla vita e all'idea dell'amore apre la raccolta, le mille domande del "domani" che sarà la concludono interpellandoci ancora una volta sul senso della nostra esistenza.

FRANCESCO CERTO - Francesco Certo, giornalista professionista dal 1997, dal 2003 caporedattore di



Dimensione Suono Roma e Dimensione Suono Soft (gruppo Rds). Autore di diverse raccolte poetiche per Guida, Bertoni, Pav edizioni, Bibliotheka,



Dantebus. Dai primi anni '90 redattore per diverse testate quotidiane di articoli di cronaca sport e cultura. Membro di commissioni di esame per l'abilitazione al titolo professionale di giornalista, libero docente di corsi accademici e non di Scienze della Comunicazione, conduttore

radio televisivo e moderatore di congressi, convegni e conferenze stampa di varie discipline.

INFO - Per info 069943140. Modalità di partecipazione: Ingresso Gratuito. Gli eventi si svolgeranno all'esterno del locale, solo in caso di maltempo verranno svolti all'interno.



Un favo da migliaia di api è stato trovato al cimitero di Cerveteri e rimosso in sicurezza dalle guardie ecozoofile di Fare Ambiente. Condizioni perfette per gli insetti che hanno proliferato ma ora sono in un posto più sicuro e confortevole per produrre il miele. "Il riposo eterno (delle api). È quello che ha disturbato il nostro agente del NUBI (Nucleo d'Urgenza Bonifica Insetti) nell'ultimo intervento. Un luogo particolare ma non nuovo a questi recuperi è il cimitero di Cerveteri, dopotutto se è un luogo di pace per i defunti lo è anche per le api, che come dimostrano i numerosi favi in foto, però sono più che vive e laboriose. Come sempre la meraviglia della natura stupisce con le sue opere, soprattutto quando si fondo-

Messe in sicurezza dalle Guardie Ecozoofile di Fare Ambiente

Migliaia di api dietro una lapide del cimitero storico di Cerveteri



no con le opere dell'uomo come in questo caso una cappella mortuaria. L'importante però è stato ristabilire la quiete per i cittadini che facevano visita ai loro cari, garantendo al contempo la salva-



guardia di questi insetti tanto piccoli quanto essenziali per l'ecosistema. Un altro intervento riuscito e gratuito per la cittadinanza". Fare Ambiente Cerveteri

Il 1° luglio a Palazzo Ruspoli evento conclusivo del primo ciclo del progetto "CirKULA.r®"

Sabato 1° luglio 2023, alle ore 17.30, presso Palazzo Ruspoli, a Cerveteri, si terrà l'evento di chiusura del primo ciclo del progetto CirKULA.r®, un esperimento dall'alto valore sociale ed antropologico. Dopo il saluto del Sindaco di Cerveteri Elena Gubetti, inizieremo l'incontro tra i partecipanti e un parterre di personaggi di spicco del mondo Accademico e della Cultura: Elena Battaglini, Designer socioterritoriale della Fondazione Di Vittorio e Docente nel Corso di Dottorato "Architettura, Città e paesaggio" dell'Università Roma Tre, Claudia Della Ceca, Pedagogista Forense e Psicologa Clinica, Guido Freddi, Antropologo Culturale, Regista e Sherpa dell'Himalaya, Federico

Trobia, Psichiatra Dirigente Medico ASL RM5, Perito c/o Il Tribunale Penale e Civile di Roma, Docente c/o Università di Roma "Sapienza" nel Master in Criminologia Clinica, Psicologia Giuridica e Psichiatria Forense. Il progetto CirKULA.r®, che nasce da un'idea di Roberto Della Ceca, studioso di antropologia culturale, e Project Manager, prende ispirazione dall'antica pratica rituale del KULA RING nelle isole Trobriand del Pacifico del Sud e mette di fronte alla modernità digitalizzata e al distanziamento cibernetico una sfida: quella di ritrovare il valore materico della reciprocità. Una collana "feticcio" diventa lo scrigno depositario di un collettivo psichico in cui emozioni, creatività, deside-

rio, passione prendono la forma dello scambio e della condivisione. CirKULA.r® è un format pensato per mettere in atto esperienze didattico/educative, per ingaggiare sperimentazioni aggregative, per stimolare creatività. E' un rituale sociale ad alto potenziale creativo e culturale. Tutto ruota intorno all'omonima collana realizzata dall'artista Laura Buffa per ALTER EQUO, marchio di up-cycling delle plastiche pet di bottiglie restituite dal mare, raccolte dalle spiagge del litorale laziale e lavorate a caldo con uso di smalti. Il tema degli scarti e dei detriti plastici nei mari fa da perfetto complemento al progetto in un'ottica di recupero e circolarità della materia. Per circa due mesi i protagonisti di

questa avventura, che ha visto un'adesione sorprendente (oltre 20 persone), proprio come nel rituale KULA delle isole Trobriand, si sono scambiati la collana, e con essa tutto il portato di emozioni e suggestioni. Nell'essere passata di mano in mano, la collana è stata arricchita dai partecipanti di piccoli "doni di sé" sia reali (oggetti e ciondoli) che virtuali (la chiusura della collana è provvista di una chiavetta USB che consente di inserire anche contributi immateriali). Il progetto è stato presentato nei 4 CirKULA.r Point individuati ("Onde di Carta" a Trevignano, Enoteca "La Vineria 1936" a la Storta, l'atelier "Anna Retico Design" a Trastevere, "Il Rifugio degli Elfi" a Cerveteri) che hanno aderito

con entusiasmo e sono diventati luoghi di incontro e di scambio. Sarà proprio durante l'evento del 1° luglio che la collana CirKULA.r verrà presentata nella sua veste finale ricca di gestualità emozionali e tutti insieme condivideremo le impressioni e riflessioni scaturite da questo rituale della post modernità che già nella sua edizione sperimentale, ha mostrato di essere prima vera testimonianza di "Palestra Emotiva". Credendo fortemente nel valore antropologico e culturale del format CirKULA.r®, auspichiamo che tale giornata possa avere il giusto riscontro e la piena visibilità. Con il Patrocinio del Comune di Cerveteri Assessorato alle Pari Opportunità, Cultura, Inclusione e Pubblica Istruzione.

Igiene urbana, subentra la nuova Ditta con nuovi servizi e sistemi innovativi

Il Sindaco Elena Gubetti: "Nei primi mesi il nuovo gestore manterrà i servizi già in vigore, i cambiamenti saranno importanti ma graduali"

"Nuovi servizi, sistemi innovativi e una serie di novità che porteranno ad un netto miglioramento del servizio di igiene urbana e dunque del decoro cittadino della città. Entrerà ufficialmente in servizio sabato 1 luglio la Rieco Spa, aggiudicataria per i prossimi cinque anni, del servizio di igiene urbana del Comune di Cerveteri. A tutto il personale dipendente del nostro Comune, ed in particolar modo il Dirigente Fabrizio Bettoni, la Responsabile dell'Ufficio Ambiente Architetto Daniela Petrone e ai funzionari Valerio Granieri e Giorgia Prete, il mio ringraziamento per l'immenso lavoro svolto per l'espletamento del bando, che porterà importanti benefici alla città e ai cittadini". A dichiararlo è il Sindaco di Cerveteri Elena Gubetti, che tra le sue mani detiene anche la Delega all'Igiene Urbana del Comune di Cerveteri. "Nei



primi mesi il nuovo gestore manterrà i servizi di raccolta attualmente in vigore, sia nelle modalità che nelle giornate, per poi introdurre gradualmente i servizi previsti dal nuovo capitolato d'appalto -

ha spiegato il Sindaco Elena Gubetti - resteranno quindi invariati fino a nuova comunicazione i calendari di raccolta per utenze domestiche e non domestiche, le modalità di raccolta di ingombranti, RAEE e

sfalci, il servizio di ritiro dedicato per non residenti, gli orari di accesso al centro di raccolta e all'eco-sportello". "Una novità che entrerà immediatamente in servizio, è l'introduzione del nuovo Numero Verde gratuito 800688622 disponibile per telefoni fissi e mobili dal lunedì al sabato dalle 08:00 alle 18:00 - ha proseguito la Gubetti - sarà fondamentale per reperire informazioni sul servizio, effettuare segnalazioni e prenotare il servizio di ritiro domiciliare di ingombranti, raee e sfalci". Invariati i servizi online: tutte le informazioni sul servizio di igiene urbana sono disponibili su www.comune.cerveteri.rm.it nella sezione "- Rifiuti + Valore", su Facebook alla pagina "Cerveteri chiama a Raccolta", sul sito della azienda appaltatrice www.rieco-spa.it e sulla App gratuita Junker.

Cerveteri piange la scomparsa di Pino De Vincenzo ex dipendente comunale



Cerveteri piange la scomparsa di Pino De Vincenzo. Ex dipendente comunale, da sempre a capo della banda con lo stendardo, era molto conosciuto in città. Il ricordo del Sindaco Elena Gubetti: "Pochi minuti fa abbiamo ricevuto una notizia triste. Giuseppe De Vincenzo, per tutti quanti noi semplicemente Pino, lo storico dipendente del Comune che per tanti anni ha portato la posta e il suo immancabile sorriso in tutti gli uffici comunali in cui entrava, ci ha lasciati. Una notizia che ci rattrista, Pino non era solamente un collega o un amico per noi Amministratori, Pino era quasi uno di famiglia. Da poco era andato in pensione, ma purtroppo non ha avuto il tempo di poter godere il suo meritato riposo. Lo conoscevamo tutti, non soltanto per il suo lavoro, ma anche per la sua attività nel Gruppo Bandistico Cerite: lo ricorderete tutti con quale orgo-

glio, con quale soddisfazione, guidava tutti i nostri musicisti e musiciste portando fiero il gonfalone della nostra banda. Con Pino perdiamo una figura storica di Cerveteri, l'ennesima in questi ultimi mesi. Quando sono diventata Sindaco lo scorso anno era già andato in pensione, ma l'ho vissuto quotidianamente da Assessore: non dimenticherò mai il suo sorriso, la sua cordialità e la sua dolcezza. Ci mancherà tanto, fai buon viaggio Pino!". Anche l'ex sindaco Alessio Pascucci ricorda Pino: "Oggi è venuto a mancare Pino. Un amico, storico dipendente del Comune di Cerveteri. Nei miei dieci anni da Sindaco, incontrarlo mentre portava la posta da ufficio all'altro era un rito quotidiano. Pino sorrideva sempre. Questa era la sua forza. Un lavoratore instancabile. Era sempre informato su quello che accadeva in città. Quel ruolo antico e così unico, quello del camminatore, ha sopravvissuto nel nostro Comune, anche all'avvento di internet e della posta elettronica. Ho sempre pensato che in questa attività, accompagnata dai sorrisi e dalla simpatia, portati da Pino, ci fosse molto di più di una semplice consegna della posta. C'era un vero scambio di umanità. Quando eravamo a ridosso dei grandi eventi, mi ripeteva: "Sindaco usciamo con la banda, ce vieni a vedé?". Perché Pino era anche questo, una delle colonne della nostra Banda Cittadina. Alla sua famiglia e a tutte le persone care mando le più sentite condoglianze, convinto che anche ora, da qualche parte, con quel suo sorriso rassicurante, Pino starà portando affetto e simpatia a tutti".

Il consigliere comunale d'opposizione Luca Piergentili punta il dito contro l'amministrazione comunale guidata dal sindaco Elena Gubetti e "stuzzica" il consigliere della Città Metropolitana, Alessio Pascucci

Piergentili: "Doganale e Settevene Palo nel degrado"

Un consigliere metropolitano ed ex sindaco del territorio etrusco, da una parte. L'attuale primo cittadino e la sua amministrazione dello stesso schieramento dell'attuale consigliere metropolitano dall'altra. Due arterie stradali molto utilizzate dagli automobilisti del territorio e la stessa identica situazione: degrado. A puntare i riflettori sulla situazione in cui versano la via Doganale e la Settevene Palo Nuova è il consigliere d'opposizione, Luca Piergentili. L'esponente politico di opposizione chiama in causa l'amministrazione comunale e proprio il consigliere metropolitano Alessio Pascucci: "Se i risultati sono questi ...", commenta Piergentili che si rivolge anche alla consigliera Mundula proveniente proprio dalla frazione di Valcanneto: "Per favore, faccia pulire la strada". Un'arteria che avrebbe bisogno, come più volte sottolineato dai cittadini, di un paio di rotatorie: una all'altezza dell'ingresso di Valcanneto e una a Borgo San Martino. Obiettivo: ridurre la velocità delle auto in transito così da garantire la sicurezza

stradale non solo agli automobilisti ma anche a chi magari si muove a piedi sul territorio. E proprio su questo argomento, sempre il consigliere Piergentili, si è rivolto al suo esponente politico di riferimento in città metropolitana, Antonio Giammusso: "Si faccia un emendamento al bilancio per far realizzare alla pro-

vincia due rotatorie". Doganale da una parte, Settevene Palo Nuova dall'altra. Anche qui le sterpaglie dominano sulla scena rendendo, in questo caso, la vita dei ciclisti pericolosa. "Siamo costretti a camminare in mezzo alla strada perché non c'è nessuna accortezza per il territorio".



ARSET
Il bazar dell'usato e del nuovo

L'arte del riuso

OGGETTISTICA - CD E VINILI
ARREDAMENTO - ABBIGLIAMENTO
SCARPE E BORSE - ACCESSORI

CERVETERI - VIA PIAVE, 19 - 379 1530717
Emy Arset Rossi

GARI TV

Si rinnova l'appuntamento con il Made in Italy, tra prodotti tipici e artigianato

Gusto Italia in tout sul litorale romano

Dal 29 giugno al 2 luglio l'evento approda in Piazza Rossellini a Ladispoli

La fiera dell'enogastronomia, del turismo e dell'artigianato questo fine settimana raggiungerà il litorale romano, sbarcando nella cittadina costruita dal Principe Ladislao Odescalchi a fine Ottocento. Da giovedì 29 giugno a domenica 2 luglio, in Piazza Roberto Rossellini, si rinnoverà l'appuntamento con il Made in Italy, tra prodotti tipici e artigianato.

Per quattro giorni, infatti, sarà possibile fare un tour attraverso 6 regioni italiane del Mezzogiorno, dalle ore 17 a mezzanotte.

Patrocinata dal Comune di Ladispoli, grazie al sindaco Alessandro Grando, l'evento è firmato dall'Associazione Italia Eventi e gode del patrocinio dell'UNOE, l'Unione Nazionale Organizzatori di Eventi. Preziosa la presenza e la collaborazione della Pro Loco di Ladispoli, presieduta da Claudio Nardocci.

"Torniamo da tre anni qui, alle porte di Roma, felici di continuare a raccontare l'Italia del gusto e del saper fare. Ladispoli è una cittadina ricca di suggestioni e di tipicità, una cornice che si sposa sempre perfettamente con i produttori e gli artigiani di Gusto Italia. Ambasciatori di sapori e territori che, assieme a noi, danno vita ad occasioni preziose di scoperta e conoscenza reciproca", spiega Giuseppe Lupo, presidente di Italia Eventi.

Le aziende e i prodotti di Gusto Italia

Sei le regioni italiane presenti a questa tappa: dalla Campania giungeranno salumi, formaggi, tartufi, composte di frutta e biscotteria artigianale irpina. Dai Monti Picentini protagonista sarà la nocciola di Giffoni IGP, proposta sia tal quale che in versione croccante preparato al momento, ma anche in creme spalmabili e biscotti.

Tanti i dolci tipici campani, ma anche i donuts in vari gusti e colori. Per i golosi caramelle, lecca lecca e marshmallow di una giovane azienda, liquore alla canapa e al finocchietto. Da Capaccio Paestum ottimo miele da apicoltura artigianale, assieme a numerosi prodotti derivati. Dal Puglia taralli friabili, anche senza lievito e in tanti gusti. Dal



Molise, invece, giungeranno creme spalmabili e macaron artigianali. Dalla Basilicata pasta artigianale, peperoni cruschi, legumi, formaggi e salumi tra cui il noto Canestrato di Moliterno e un vino medievale ottenuto da un'antica ricetta.

Dalla Calabria tanta liquirizia, da cui nascono una serie di declinazioni e abbinamenti, e succo di cedro. Golosi i salumi e i formaggi, tra cui spiccano la nduja e i pregiati salumi da suino nero calabrese. Dalla Sicilia il cioccolato di

Modica, assieme ai tanti dolci tipici dell'isola tra cui cannoli e pasta di mandorle. Ricco anche l'angolo dell'artigianato, dove sarà possibile trovare bigiotteria, ma anche ceramiche artigianali, cristalli profumati e prodotti per l'aromaterapia.

Tanti i prodotti in pelle, i cappelli e i bracciali, ma anche tegole dipinte di un artista cilentano. Gusto Italia in tour è attivo tutti i giorni dalle ore 17 a mezzanotte. Partner dell'iniziativa il blogzine Rosmarinonews.it.

Al via il Ladispoli Piano Festival 2023

Torna la III edizione del Festival di musica estivo di Ladispoli

Ufficiale il ritorno del Festival pianistico e di musica da camera sotto la direzione dell'ideatore il M. Stefano Tommassoni, organizzata dall'associazione culturale Momenti Musicali (Mo. Mu.) e dall'Istituto Educativo riEvoluzione Musicale (I.e.e.M.) con il Patrocinio del Comune di Ladispoli e la collaborazione della Conad. La manifestazione, ormai alla sua terza edizione,



è tenuta viva dall'entusiasmo dei ragazzi che, protagonisti indiscussi del Festival, renderanno le serate dal 29 giugno all'8 luglio magiche all'interno del Teatro "Marco Vannini" di Ladispoli. Il cartellone, vario ed elaborato, vede l'alternarsi di grandi artisti del panorama italiano ai giovani talenti dell'I.e.e.M. Queste le parole del Direttore artistico: "orgogliosi di aver donato alla nostra città e al panorama culturale e artistico ivi presente un Festival senza precedenti: nessuno aveva mai pensato ad una manifestazione musicale che mettesse al centro il pianoforte nelle sue molte forme, solistica, cameristica e d'accompagnamento al canto lirico. Siamo particolarmente felice di questa terza edizione e, in particolare, per come abbiamo allargato i nostri orizzonti con un cartellone a 360°, arrivando ad occupare ben 2 fine settimana per inserire tutti i concerti. Immutata e centrale è la missione del nostro Festival: avvicinare alla musica classica un pubblico giovane, coetaneo degli esecutori che, con entusiasmo e passioni, si esibiranno." Il Festival si aprirà il 29 giugno con una serata dedicata ai ragazzi che hanno intrapreso i percorsi ABRSM, certificazioni internazionali riconosciute in tutto il mondo per ogni tipo di strumento; il 30 giugno e il 1 luglio sarà la volta dei ragazzi iscritti ai corsi avanzati della scuola di musica I.e.e.M. Il programma dei due concerti sarà talmente vario da accontentare qualsiasi tipo di pubblico: dalla cantabilità di Schubert al virtuosismo di Rachmaninov, dalla razionalità di Bach all'impeto di Beethoven. Il 2 luglio la scena sarà riservata al "Discovery Sax Quartet", un quartetto di sassofonisti di altissimo livello che offrirà al pubblico presente un'emozione imperdibile: Grazie a un repertorio innovativo e originale i musicisti del quartetto, Massimo Giacchetti, Angelo Turchi, Raffaele Romano e Valentino Catallo, guideranno gli spettatori alla scoperta di generi variegati generi musicali: classico-moderno, tango, danze latino-popolari e ragtime contemporaneo. Dopo una piccola pausa di 3 giorni si riprenderà, il 6 luglio con la sonata n° 3 di Beethoven in La maggiore per violoncello e pianoforte, nell'interpretazione rispettiva di Alice Romano e Benedetta Iannuzziello. Il concerto sarà aperto dagli allievi di canto lirico con un repertorio che spazierà da Monteverdi a Haendel fino alle arie tratte dalle opere buffe di Mozart e dal corale femminile "I.e.e.M." Il 7 Luglio è previsto il recital pianistico del talentuoso pianista Filippo Tenisci con un programma che metterà al centro il virtuosismo di Liszt con la trascrizione del Liebestod di Wagner accostato alle sonorità rarefatte di delle Images II Debussy, per poi riprendere nella seconda parte del concerto il Maestro di Lipsia con la sua Sonata in si minore. L'8 Luglio sarà la serata dedicata al pianoforte e alla musica da camera, con gli allievi della scuola di musica: il programma unirà alcuni tra i più grandi nomi della musica internazionale da Beethoven a Chopin fino a Piazzolla e Monti con la Czardas. Il 14 Luglio si chiuderà la manifestazione con il concerto della "I.e.e.M. Orchestra" che presenterà al pubblico la propria "doppia anima" all'interno della magnifica cornice della "Grottaccia": la prima parte sarà dedicata alle colonne sonore che hanno fatto la storia del cinema con Morricone e Williams e la seconda dedicata alle musiche pop rock e blues più famose, dai Blues Brothers ai Queen, dagli Europe a M. Bublè.

AGC-GREENCOM
Agenzia Giornalistica Nazionale

Email redazione@agc-greencom.it
Piazza Giovanni Randaccio 1 (00195)

GreenCom è l'agenzia giornalistica nazionale dedicata a diffondere ed approfondire tutte le novità del mondo dell'energia, dei trasporti e dell'economia sviluppate in un'ottica Green, Rinnovabile ed Ecosostenibile.

Agc-GreenCom fa parte del gruppo "Green Com 18"

ARSET
Il bazar dell'usato e del nuovo

L'arte del riuso

OGGETTISTICA - CD E VINILI
ARREDAMENTO - ABBIGLIAMENTO
SCARPE E BORSE - ACCESSORI
CERVETERI - VIA PIAVE, 19 - 379 1530717
Emy Arset Rossi

PD e SI contro la scelta dei monopattini a noleggio: “Così la città è diventata una giungla”

“Senza regole una grande confusione”

“Ladispoli non è ancora una città pronta ad un cambiamento green”

Dall'1 al 9 luglio nella sala espositiva di via Ancona saranno esposte oltre 30 opere, sculture e dipinti del Maestro Luciano Santoro

Arte, un grande evento a Ladispoli



Nella sala espositiva di via Ancona, saranno esposte oltre 30 opere, sculture e dipinti del Maestro Luciano Santoro. La mostra si terrà da sabato 1° al 9 luglio 2023 e sarà inaugurata sabato 1° luglio alle ore 10.30 alla presenza del sindaco Alessandro Grando, l'assessore alla cultura dott. Margherita Frappa insieme al delegato Conte e all'artista Santoro taglieranno il nastro per l'inaugurazione ufficiale. A darne notizia lo stesso Luciano Santoro, scultore, pittore, docente, Artista poliedrico, figlio d'Arte: “Le opere saranno a disposizione del pubblico per essere ammirate, sono opere inedite per una mostra importante tra testimonianze e cultura artistica”. Orgoglioso dell'organizzazione dell'evento, nonché amico dell'artista, il delegato alle mostre e rassegne della città di Ladispoli Filippo Conte: “Per la sua nascita il primo regalo fu un kit completo di attrezzi del mestiere. Nella crescita capì subito che questa era la strada che indicava il percorso del suo destino. Luciano Santoro nasce a Cese di Preturo (Aq) il 29/12/1941, ben presto la sua famiglia si trasferisce a Roma dove termina tutti gli studi, diplomandosi all'accademia delle Belle Arti di Roma. I suoi professori di pittura e di scultura erano tra i più famosi d'Italia, cito il prof. Lorenzetti, il prof. Mazzullo e tanti altri. Da questi professori acquisisce conoscenze e tecniche di ogni tipo d'Arte. Ben presto queste sue esperienze le trasmette ai suoi allievi. Santoro è stato insegnante nella scuola di Roma e di Ladispoli la U.P.T.E.L. dove si rivela un brillante maestro. Luciano Santoro scolpisce marmo, tufo e altre pietre, scolpisce radici di olivo, produce sculture in cemento e ferro, molto bravo nel basorilievo su rame. Nella pittura affronta qualsiasi tema, dal figurativo all'astrattismo, impressionismo o altro. Predilige l'arte sacra, su questo tema ha vinto numerosi primi premi nei vari concorsi internazionali. Luciano Santoro oltre ai tanti premi e riconoscimenti ha ottenuto grandi successi nelle sue oltre cento mostre tenutesi nelle più prestigiose sale d'Italia, tutte testimoniate. Scrivere il suo curriculum ci vorrebbe un libro intero. Santoro ha vissuto per oltre 8 anni nella nostra città di Ladispoli, adesso vive e lavora nella città di Orte (VT). Questo evento è stato organizzato dal sottoscritto, l'artista Flavia Mantovan sarà la curatrice”.

“Sono passati pochissimi giorni da quando l'Amministrazione Grando ha avallato la fornitura di monopattini a noleggio nel nostro Comune e, come prevedibile, gli effetti negativi non hanno tardato a palesarsi. In un Comune nel quale da mesi denunciavamo l'incuria dell'Amministrazione nella gestione della sicurezza veicolare e pedonale, a cominciare dalle strade piene di buche, per arrivare a cespugli incolti che occupano marciapiedi completamente dissestati, mancavano i monopattini a peggiorare la situazione. Mentre nel resto dell'Italia e dell'Europa si discute addirittura sul divieto di noleggio di questi mezzi, causa troppo spesso di incidenti, ma anche semplicemente di ingombro inopportuno dei marciapiedi perché spesso, lasciati senza attenzione, ostruiscono il transito, a Ladispoli arrivano con anni di ritardo e senza alcuna regola finalizzata ad evitarne gli inconvenienti.

Lasciare tali mezzi incustoditi in mezzo a marciapiedi già impraticabili, arreca enormi danni a tutti ed evidenzia ancor più la mancata attenzione nei confronti di chi con carrozzine, sedie a rotelle o ipovedente, vive questo ulteriore ingiustificato ingombro come l'ennesimo disagio.

Chiediamo all'Amministrazione di trovare una soluzione in tempi celerissimi, non è più possibile tollerare una tale disattenzione e, soprattutto, è arrivata l'ora di ascoltare le richieste dei cittadini, di TUTTI i cittadini.”. nota del Partito Democratico di Ladispoli - Gruppo Consiliare e Circolo Luciano Clibazzi.

“Svolta green, la nostra città non è pronta al cambiamento”

Gli fa eco la SI: “Nella caotica città motorizzata di Ladispoli, da qualche settimana si sono materializzati decine di monopattini elettrici. Se Ladispoli, con questa amministrazione, non riesce a fare una reale svolta “green” per disinteresse ed incompetenza, arrivano in aiuto le grandi multinazionali a dare la parvenza di sostenibilità, che manca. Sembra proprio che il trasporto ecologico alternativo, sia la “svolta”: prima l'arrivo delle colonnine di ricarica auto



Enel, ora i monopattini. Peccato che la nostra città non sia affatto pronta al cambiamento: assenza di ciclabili, parcheggi selvaggi, spiagge inaccessibili, passaggi ridotti per i pedoni. I parcheggi pubblici sono occupati dai tir, piuttosto che dalle auto, magari si potrebbe regolamentare la sosta, prima di creare nuovi posti auto in mezzo ai palazzi.

Abbiamo denunciato l'occupazione dei marciapiedi da parte dei dehors, ora ci pensano i monopattini ad occupare gli spazi rimasti per i pedoni. Gli incidenti di questi giorni, di bici e monopattini, dimostrano che i percorsi dedicati,

devono essere protetti e che soprattutto, non c'è reale controllo, su chi usufruirà di questi mezzi. Basterebbe fare una passeggiata in centro per capire che bisogna intervenire immediatamente su quello che manca, non sul futuro prossimo. Biciclette e monopattini sfrecciano infatti, contromano, sul viale Italia, oppure passeggiano, a fasi alterne, sul lungomare insieme ai pedoni. Basterebbe, prima di imbarcarsi in questi progetti “ecologici”, analizzare il contesto. O ascoltare i cittadini, per esempio!”, conclude la nota del Circolo Sinistra Italiana-Litorale Roma Nord-“Mahsa Amini”.

‘Ladispoli città della formazione e del lavoro’ Tutte esaurite le borse di studio gratuite

Grande adesione dei giovani alla prima tappa del progetto “Ladispoli città della formazione e del lavoro”, iniziativa che si pone l'obiettivo di avvicinare le nuove generazioni ad un approccio funzionale per la ricerca dell'occupazione. “Le 30 borse di studio gratuite - afferma Biagio Camicia, delegato alle Politiche per il lavoro, la formazione e lo sviluppo d'impresa - per il corso di formazione online come assistente amministrativo contabile, finanziato dagli Istituti Atlante, sono andate esaurite in soli 5 giorni. Stiamo lavorando in simbiosi con l'amministrazione comunale del sindaco Alessandro Grando ad altre iniziative con eventi, anche in presenza. Il corso online da tutto esaurito ha dimostrato che in città c'è tanta fame di Formazione e questo progetto ne è la risposta”.



**SCANSIONA
IL CODICE QR
PER ENTRARE
NEL CANALE
YOUTUBE**

[www.youtube.com
@lavocetelevisione](https://www.youtube.com/@lavocetelevisione)





CENTRO STAMPA ROMANO

Roma - Via Alfana, 39

tel 06 33055200

fax 06 33055219



★ Stampa quotidiani e periodici su rotativa offset a colori e in bianco e nero



★ volantini,
locandine e manifesti
biglietti da visita
inviti e partecipazioni
cartoline e calendari
buste e carte intestate

★ Stampa riviste e cataloghi



Forte segnale politico dalle Regionali: due su tre hanno sostenuto Roberti Molise, altro monologo del centrodestra Alle Regionali doppiata l'alleanza Pd-M5S

“Congratulazioni a Francesco Roberti per la vittoria alle elezioni regionali in Molise. Un altro grande successo elettorale, ottenuto grazie al lavoro del centrodestra unito, che conferma la solidità della coalizione di governo”. E’ quanto ha scritto ieri mattina sul suo profilo Facebook il presidente del Consiglio, Giorgia Meloni, a meno di 24 ore dalla netta affermazione alle elezioni per il rinnovo dell’assemblea regionale molisana. “Un risultato che ci spinge a continuare verso questa direzione mantenendo fede alla promessa fatta agli italiani e alla fiducia che i cittadini hanno riposto in noi. Avanti così”, ha concluso Meloni. Il responso delle urne ha assegnato una netta vittoria al candidato del centrodestra, Francesco Roberti, con il 62,31 per cento delle preferenze, sull’esponente del centrosinistra Roberto Gravina, che ha ottenuto soltanto il 36,25 per cento. La regione più piccola d’Italia ha confermato così la coalizione del presidente uscente Donato Toma e soprattutto, a livello nazionale, ha ribadito l’ottimo stato di salute della maggioranza che sostiene l’esecutivo di Giorgia Meloni. Un segnale di fiducia, in particolare, per Forza Italia, partito di Roberti (sostenuto anche da Fdi, Lega, Udc, Popolari, Molise che Vogliamo e Noi Moderati Roberti Presidente), al suo primo confronto con le urne dopo la scomparsa del leader Silvio Berlusconi. “Il primo risultato elettorale del centrodestra e di Forza Italia dopo la scomparsa del presidente Berlusconi ne onora la memoria e conferma ancora una volta la validità del suo progetto politico”, ha infatti commentato in una nota Antonio Tajani, coordinatore nazionale

di Forza Italia, vice premier e ministro degli Esteri, commentando l’esito delle elezioni regionali in Molise. “Lo straordinario risultato molisano ci riempie di orgoglio. La vittoria del centrodestra e del candidato presidente indicato da Forza Italia, Francesco Roberti, è stata clamorosa. Il risultato di Forza Italia, considerati anche i voti delle liste civiche di area moderata vicine al nostro movimento, è frutto di un grande impegno. È un risultato che premia la credibilità personale del candidato presidente, delle donne e degli uomini messi in campo



da Forza Italia e dagli altri partiti del centrodestra e la serietà di una proposta per la crescita del Molise in sinergia con il

governo nazionale” ha aggiunto Tajani. “Il dato elettorale certamente rafforza la stabilità del governo, confer-

mando che il centrodestra da Nord a Sud rappresenta la maggioranza naturale degli italiani. Se dalle elezioni regionali si può trarre un’indicazione politica, questa è certamente un incoraggiamento a tutti noi del centrodestra ad andare avanti nel difficile lavoro che stiamo svolgendo per il Paese” ha continuato. “Voglio esprimere in quest’occasione anche un sincero ringraziamento al governatore uscente, Donato Toma, il cui ottimo lavoro in questi cinque anni è stato una delle condizioni che hanno reso possibile questa vittoria. A Francesco Roberti non sol-

tanto faccio gli auguri di buon lavoro, ma rinnovo l’impegno, a nome di Forza Italia e come uomo di governo, ad essergli vicino ogni volta che il Molise ne avrà bisogno. A tutte le azzurre e gli azzurri del Molise, in particolare a tutti gli eletti, le mie congratulazioni per l’eccellente lavoro svolto, che costituisce un importante punto di partenza per continuare a crescere, in Molise, nel Mezzogiorno e in tutt’Italia, nel nome di Silvio Berlusconi e delle sue grandi idee di libertà” ha concluso Tajani.

Il voto in Molise non è stato una sorpresa per il Pd. Che le possibilità di vittoria fossero poche, al Nazareno era chiaro da tempo tanto che la segretaria Elly Schlein aveva invitato i suoi a non mettere in scena la replica de dopo-amministrative: “Evitiamo psicodrammi”, avrebbe esortato la leader democratica parlando al gruppo dirigente del partito, sottolineando che in quella regione si perde da anni. Ma, appunto, la parola d’ordine era di non autoflagellarsi nel momento in cui, dopo la direzione “calda” della settimana scorsa, il partito sta ora mettendo in campo una serie di iniziative, a cominciare da quella di venerdì sul diritto alla casa e da quella contro l’autonomia differenziata a luglio. “Dobbiamo procedere con la nostra agenda”, avrebbe esortato la Schlein, riepilogando appunto le tante iniziative progettate per “l’estate di militanza” lanciata in direzione. Di sicuro, poi, la segretaria non intende rinunciare a lavorare a quel “campo largo” di alleanze più volte evocato e il voto del Molise non può far cambiare rotta. “Non c’è alternativa – spiega un esponente della segreteria – non abbiamo altra strada che cercare di costruire – con tutte le difficoltà che

“Niente psicodrammi” al Nazareno Schlein vara “l’estate di militanza”



ci sono – una unità delle opposizioni, se vogliamo provare a battere la destra”. Anche per questo domani si terrà un incontro sul salario minimo con M5S, Verdi-Sinistra e centristi. Non il primo faccia a faccia tra le delegazioni dei partiti, ma al Pd sperano che sia quello buono: “Si

potrebbe arrivare ad un’intesa su un testo comune delle opposizioni”. I ripetuti distinguo del leader di Azione, Carlo Calenda, non scoraggiano più di tanto i democratici, come del resto non viene dato troppo peso alla ritrosia di Giuseppe Conte a salire su un palco insieme.

“C’è tempo – ragiona ancora il dirigente Pd – le Politiche non sono domattina”. Insomma, si inizia a lavorare appunto “sui temi”, come ha detto la stessa Schlein in tv: la sanità, il salario minimo, la lotta ai contratti pirata attraverso una legge sulla rappresentanza. I mal di pancia della minoranza non sono passati, ma Stefano Bonaccini riesce a tenere la sua area su una linea di non belligeranza, per il momento e un parlamentare di Base riformista ammette: “Ora bisogna lavorare, la segreteria è lì solo da tre mesi, non possiamo aprire un fronte ora”. Certo, l’idillio con la Cgil ribadito quasi quotidianamente lascia perplessa l’ala riformista del Pd, ma appunto si tratta di riflessioni che per ora non diventano un dibattito politico. Le europee sono ora il primo pensiero della segreteria, e non solo. La Schlein oggi a Bruxelles incontrerà gli altri leader socialisti anche per cominciare a mettere le basi della piattaforma con cui presentarsi alle elezioni del prossimo anno. Perché sarà quello il primo vero passaggio cruciale per la nuova segreteria, il primo voto di cui porterà in prima persona il merito – o la responsabilità – a seconda del risultato.

Ieri il 43esimo anniversario dell’incidente aereo rimasto senza responsabili Mattarella su Ustica: “Bisogno di verità”

“La sera del 27 giugno di 43 anni or sono venne scritta una delle pagine più dolorose e buie della nostra recente storia. Un aereo di linea in viaggio da Bologna a Palermo, con 81 persone a bordo, di cui 13 bambini, precipitò nel mare vicino Ustica senza lasciare scampo a nessuno. Fu una tragedia immane. La Repubblica è vicina ai familiari delle vittime ed è partecipe del loro insuperabile dolore”. E’ quanto ha dichiarato il presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, in occasione del 43esimo anniversario della strage di Ustica, di cui si è fatta memoria ieri. “La memoria continua a sollecitare soli-



darietà e impegno comune. Quando avvenne la tragedia, una cappa oscura di circostanze e responsabilità – ha sottolineato il capo dello Stato -. Fu difficile aprire varchi alla verità sulla strage; anche a causa di opacità e ambiguità.

L’impegno dei familiari è stato prezioso. Alla loro tenacia e alla professionalità di donne e uomini delle istituzioni si devono i passi avanti compiuti per smentire l’ipotesi iniziale di un cedimento strutturale del velivolo e ricostruire la dinamica degli eventi”. “Una completa verità – ha concluso Mattarella – non è stata pienamente raggiunta nelle sedi proprie e questo rappresenta ancora una ferita per la sensibilità dei cittadini. I risultati ottenuti spingono a non desistere, a ricercare i tasselli mancanti, a superare le contraddizioni e rispondere così al bisogno di verità e giustizia”.



Blue Power opera nel libero mercato della vendita di energia elettrica ed è società accreditata presso l’Autorità per l’energia elettrica ed il gas. Offriamo un’assistenza a 360 gradi aiutando i nostri clienti nell’ottimizzazione dei costi

Via B. Ubaldi, SNC- 06024 - Gubbio (PG)
Tel +39 075 9275963 | Fax: 075904308
email: info@bluepowersrl.it

Il rendimento degli istituti agevolato dalle nuove condizioni di prestito e dai tassi

Banche più ricche ma famiglie più povere

Crisi e inflazione erodono i risparmi: anche le quattordicesime pagheranno il conto

Una delle conseguenze dell'incremento dell'inflazione è "un Paese con banche più ricche e famiglie più povere". Lo sostiene la Cgia di Mestre secondo la quale, nel 2022, gli istituti di credito italiani hanno totalizzato, al netto delle imposte, 21,8 miliardi di euro di utili, circa 8 miliardi in più rispetto al 2021 (+58 per cento). I risparmi delle famiglie italiane, invece, tra marzo 2022 e lo stesso mese di quest'anno hanno subito una riduzione pari a 25,2 miliardi di euro, ha calcolato l'Ufficio studi della Cgia. Si tratta di uno dei tanti effetti economici che "ha colpito il nostro Paese a seguito dell'aumento dei tassi di interesse" deciso dalla Bce, osserva la Cgia. A livello regio-

nale, la "sforbiciata" da 25,2 miliardi subita dalle famiglie italiane, vede contrazioni percentuali più significative nel Nord: Lombardia e Liguria (-3,5 per cento), Emilia Romagna (-3,9) e il Piemonte (-4,7). A livello provinciale, invece, le famiglie più colpite risiedono ad Asti (-8,12 per cento); seguono Cuneo (-7,11), Biella (-6,81), Rimini (-6,46), Vercelli (-5,68) e Lodi (-4,92). Chi, infine, non ha risentito di questa situazione sono, in particolar modo, le famiglie residenti nel Sud, dove l'inflazione è cresciuta meno che nel resto del Paese.

Intanto stanno per arrivare le quattordicesime. Tra la seconda metà di giugno e la prima settimana di luglio circa 10 milioni di italiani riceveran-



no la mensilità in più, per un totale di circa 14 miliardi. Un'iniezione di liquidità consistente che potrebbe generare 6,8 miliardi di consumi delle famiglie. A stimarlo è, invece,

Confesercenti, sulla base di un sondaggio condotto con Ipsos. Sul fronte dei consumi, si tratta di una spinta considerevole che si riverserà soprattutto sul turismo: tra gli utilizzi più indicati in assoluto per la mensilità aggiuntiva c'è infatti la voce vacanze, scelta dal 51 per cento degli intervistati e per la quale stimiamo verranno usati 3,7 miliardi. Segue, al 25 per cento, l'intenzione di investirla nello shopping durante i saldi estivi - per circa 1,8 miliardi - mentre un ulteriore 18 indica che la impiegherà per l'acquisto di altri prodotti (1,3 miliardi).

Una buona parte delle restanti risorse, però - circa 4,7 miliardi - verrà impiegata per saldare conti in sospe-

so o pagare spese obbligate: il 21 per cento risponde che userà almeno una parte della quattordicesima per pagare debiti, per un totale di circa 1,5 miliardi; il 15 per cento per pagare mutui e finanziamenti (poco più di 1 miliardo), voce di spesa aumentata nell'ultimo anno per via dell'aumento dei tassi di interesse. Inoltre, circa 1,5 miliardi, secondo le stime di Confesercenti, andranno nel risparmio, fortemente eroso da questi mesi di alta inflazione: il desiderio di impiegare parte o tutta la quattordicesima per incrementare le proprie riserve è indicato solo dal 21% degli intervistati, mentre il 12% indica anche fini di investimento, cui saranno riservati oltre 870 milioni.

Viaggi e vacanze, il rischio delle truffe

"Da mail e siti web le insidie maggiori"

Sono in costante aumento anche in Italia le truffe e i raggiri legati al settore del turismo e delle vacanze. Consumerismo No profit, allo scopo di aiutare i cittadini a difendersi dai rischi cui si incorre quando si prenota un viaggio, un volo o un soggiorno, mai come in queste settimane nelle quali si è alla ricerca delle migliori opportunità, ha deciso di diffondere alcuni consigli pratici a chi si sta organizzando. "Ci sono diverse truffe comuni che possono verificarsi durante la prenotazione di una vacanza online", spiega Consumerismo. Tra quella più diffuse figurano gli annunci falsi di alloggi: i truffatori creano post attraenti con foto e descrizioni di proprietà che non esistono o che non sono disponibili per l'affitto. Chiedono ai potenziali affittuari di effettuare pagamenti anticipati per la prenotazione e poi spariscono con i soldi. Ci sono poi i siti web di viaggi fasulli: i truffatori creano domini che sembrano agenzie legittime attraverso cui propongono offerte allettanti per voli, pacchetti vacanza e alloggi a prezzi scontatissimi. Tuttavia, una volta che i consumatori effettuano i pagamenti, non ricevono mai le prenotazioni o scoprono di aver pagato per servizi inesistenti. Senza dimenticare, naturalmente, il phishing e le truffe via e-mail: i truffatori invia-



no e-mail contraffatte che sembrano provenire da compagnie aeree, hotel o agenzie di viaggio. Questi messaggi possono chiedere di fornire dati personali o finanziari, cliccare su link malevoli o effettuare pagamenti per confermare una prenotazione. "I diritti dei consumatori nel caso di viaggi e vacanze sono tutelati da diverse leggi e regolamenti, a partire dal Codice del consumo - ricorda il presidente, Luigi Gabriele -. Tra questi spiccano il diritto a ricevere informazioni chiare, complete e accurate sui servizi offerti, inclusi dettagli sui voli, alloggi, trasporti e altre prestazioni, le modalità di pagamento, le condizioni di cancellazione e qualsiasi altra clausola rilevante".

Palazzo Chigi alle prese con la direttiva Ue sulle concessioni che confligge con i gestori

Balneari, al via la mappatura delle coste

Il Tavolo tecnico convocato da Palazzo Chigi per discutere della riforma delle concessioni balneari e affrontare il tema della mappatura delle coste italiane alla presenza dei rappresentanti dei ministeri competenti, delle Regioni e delle associazioni di categoria ha deciso: nel prossimo incontro, già fissato per il 4 luglio, arriverà la risposta all'Europa che ha avviato la procedura di infrazione nei confronti dell'Italia proprio per la mancata applicazione della direttiva Bolkenstein sulle concessioni balneari, fino a oggi sempre prorogate senza procedere attraverso gare. La mappatura delle coste per risalire allo stato delle concessioni demaniali è il passo fondamentale per capire se si è in presenza di scarsità della "risorsa naturale", ossia i tratti di spiaggia da poter mettere a gara per nuove concessioni, oppure se c'è adeguata disponibilità. In questo caso i tratti di spiaggia "liberi" potrebbero essere messi a gara, come chiedono le istituzioni europee, e le concessioni in essere potrebbero rimanere in capo agli attuali gestori. Questa, almeno, sarebbe l'intenzione del governo per regolarizzare la posizione con Bruxelles e allo stesso tempo venire incontro alle richieste degli operatori. Al Tavolo tecnico è stato deciso di partire dalla mappatura esistente presso il Sid (Sistema



informativo del Demanio), per poi definire criteri e parametri per capire se ci sia o meno scarsità della risorsa. Le attuali concessioni, secondo una sentenza del Consiglio di Stato, non possono andare oltre dicembre 2023. Intanto, molti Comuni si stanno organizzando per indire le gare. Tuttavia, nel decreto "milleproroghe" è stata inserita una norma secondo cui si può arrivare a dicembre 2024 per consentire il completamento della mappatura. In una lettera inviata al segretariato generale della Presidenza del Consiglio, tre associazioni degli operatori balneari (Assobalneari, Assomarinas e Confindustria nautica), hanno chiesto di "evitare ulteriori rilievi della Commissione europea e di acquisire dal ministero delle Infrastrutture il prima possibile i dati necessari".

Caffetteria Doria

Nel cuore di Roma, informale e adattabile ad ogni momento della tua giornata, dalla colazione all'Italiana, alla pausa pranzo, al cocktail bar.

servizi
Sisal

Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma



ricariche
carte prepagate
con iban italiano



pagamenti
contributi Inps



I mercenari di Prigozhin sono in 13 Paesi: dopo la “marcia su Mosca” il loro ruolo è incerto

Wagner e l’Africa, i nodi (russi) al pettine

Il Continente Nero è il cuore economico della brigata, ma qui ci sono pure gli interessi di Putin

Alex Lukashenko, il nuovo ‘uomo forte’ che ora potrebbe chiedere il conto



Il fatto che il dittatore bielorusso Alexandr Lukashenko abbia svolto, con la sua mediazione nelle convulse ore dello scorso sabato, un ruolo diretto nel fermare l’offensiva militare di Wagner, la compagnia mercenaria di Evgenij Prigozhin, contro Mosca è stato, a detta concorde degli analisti, “umiliante” per il presidente russo Vladimir Putin, e consentirà adesso all’uomo forte di Minsk di “ottenere vantaggi”. Lukashenko è, politicamente, una “creatura” di Putin; eppure a troppi è sfuggito che, finora, dietro un formale ossequio, il dittatore non è stato affatto pronò verso le scelte militari del Cremlino nella guerra in Ucraina. Da tempo, per esempio, Lukashenko sta tentando di ritardare la formalizzazione dello Stato dell’Unione di Russia e Bielorussia o impedire al governo di Mosca di usare le forze bielorusse in Ucraina. Questa posizione, ora, sembra destinata a rafforzarsi, almeno stando all’analisi dell’Institute for the Study of War (Isw). Gli analisti del think tank statunitense hanno ricostruito la scansione degli eventi secondo la prospettiva di Minsk: “Il servizio stampa della presidenza bielorusa ha annunciato che Putin aveva informato Lukashenko di quanto stava accadendo nel Sud della Russia la mattina del 24 giugno, lasciando intendere che Putin abbia avvicinato Lukashenko per risolvere la crisi innescata dall’ammutinamento”. Lukashenko ha usato “i propri ‘canali esistenti’ per chiarire la situazione e negoziare con Prigozhin, con cui ha da tempo rapporti diretti. Il successo dei negoziati probabilmente indica che Lukashenko ha un’influenza non ben chiarita, ma evidente, sullo stesso Prigozhin”. E proprio la Bielorussia avrebbe già accolto Prigozhin, avvistato a Minsk.

La brigata di mercenari Wagner, che guidata da Evgenij Prigozhin ha tentato sabato di marciare verso Mosca, si sfalderà in Africa, dov’è il suo vero quartier generale. o verrà riassorbita nei ranghi ufficiali russi, com’è da tempo nelle intenzioni del ministero della Difesa? È quello che, in questi giorni convulsi dopo l’improvvisa crisi, si stanno chiedendo molti dittatori o golpisti africani che fanno proprio ricorso da anni ai mercenari della compagnia Wagner per “sistemare” le questioni interne dei loro Paesi, in particolare la lotta al jihadismo come nel Sahel. Di sicuro, fino a ora, la Wagner è la testa di ponte di Mosca per riaffermare la sua influenza su parte del Continente africano e questo rende terribilmente complicato per il presidente russo Vladimir Putin sbarazzarsene. Anche perché non è certo che tutti i 30-35mila uomini in forza all’“orchestra” si sottometterebbero automaticamente all’ordine. La Russia ha bisogno dell’Africa per due motivi: il primo, perché deve trovare nuovi partner, nuove fonti di approvvigionamento e nuovi mercati alternativi a quello europeo; il secondo, perché il sogno della Russia è quello di rafforzare il suo ruolo di gigante minerario per poi cercare di militarizzare le risorse, sviluppando tecnologia bellica. Per queste ragioni Putin ha utilizzato la Wagner come forza di sfondamento nel Continente africano. Questo, inoltre, ha fatto sì che la base operativa economica della Wagner sia diventata l’Africa. Un aspetto che l’Occidente non deve e non può sottovalutare.

Dove sono i mercenari

L’attività del gruppo Wagner si svolge in tredici Paesi diversi: Libia, Eritrea, Sudan, Algeria, Mali, Burkina Faso, Camerun, Sud Sudan, Guinea equatoriale, Repubblica Centrafricana, Madagascar, Mozambico e Zimbabwe. Tutti Stati ricchi di risorse naturali di cui Mosca ha bisogno e sulle quali si è sviluppata la forza della Wagner, non solo militare, ma economica. La Repubblica Centrafricana, per esempio, è diventata per la Wagner un partner privilegiato - ha 13 basi militari -, ha prestato i suoi servizi militari a difesa del governo del presidente Faustin-Archange Touadera, minacciato dai ribelli e da una guerra civile, avendo in cambio un accesso alle miniere d’oro e di diamanti, oltre al controllo di alcuni ministeri. Significativo, da questo punto di vista, il



divieto di sorvolo dei droni, deciso a febbraio dal governo centrafricano, proprio per tutelare le attività di Wagner nella miniera d’oro di Ndassima, recentemente ampliata e messa in sicurezza. Una situazione simile si sta verificando in Mali e in Burkina Faso. Con il fallimento dell’operazione anti-terrorismo Barkhane e il conseguente ritiro dei francesi, il campo si è aperto ai russi e alla compagnia Wagner - nonostante i governi di questi Paesi neghino - che è passata all’incasso. Secondo un recente rapporto dell’Africa Command degli Stati Uniti, il Mali paga a Wagner il corrispettivo di 10 milioni di dollari al mese, sotto forma di risorse naturali come oro e pietre preziose.

Il rischio del Sudan

E poi c’è il Sudan. La guerra tra l’esercito regolare del generale Abdel Fattah al Burhan e il capo delle Forze di supporto rapido (Fsr), Mohammed Hamdane Dagalo, detto Hemedti, continua senza tregua. E la Wagner, pur sostenendo le milizie Fsr, è rimasta defilata, si è occupata solo del trasferimento di armi dalla sua base in Cirenaica, in Libia, e ha privilegiato i suoi interessi economici che sono indipendenti da chi prevarrà sul campo. I rapporti tra Mosca e Kharthoum sono di lunga data. Il Sudan è ricco di metalli preziosi, la stragrande maggioranza dei quali viene esportata illegalmente. Molte miniere sono nelle mani di Hemedti. In questo settore la Wagner agisce attraverso la società M Invest di Evgenij

Prigozhin e la sua controllata Meroe Gold, che si è trasferita in Sudan nel 2017 e lavora con Aswar, una società controllata dall’intelligence militare sudanese. Il gruppo di giornalisti del Progetto di segnalazione di criminalità organizzata e corruzione (Occrp) è riuscito a raccogliere prove di un contratto tra Meroe Gold e Aswar. La società russa, inoltre, è esentata dal 2018 dalla tassa del 30 per cento imposta dalla legge sudanese alle società aurifere. Anche per queste ragioni Wagner in Sudan ha assunto un profilo opportunistico piuttosto che fedele a una particolare fazione. Questo ha permesso a Prigozhin di proseguire le sue attività economiche anche dopo la caduta del dittatore Omar al-Bashir e anche dopo il golpe del 2021, messo in atto proprio da chi ora si combatte per il potere. Dunque, il vero forziere economico della Wagner è in Africa. E tutto ciò fa gola anche a Putin.

Gli assetti futuri

Dopo la “tentata marcia” su Mosca, nel Continente africano non si segnalano particolari movimenti del gruppo. I mercenari, abituati a lavorare in autonomia, continuano le loro attività: sicurezza, sfruttamento delle risorse naturali e manovre di disinformazione con lo scopo di avvicinare le opinioni pubbliche alle ragioni della Russia. Molti analisti concordano sul fatto che Wagner non può fare a meno del supporto logistico dell’esercito russo nelle sue operazioni in Africa. Mosca fornisce armi e istruttori a molti Paesi. Ma, anche in caso di smantellamento del gruppo Wagner, la Russia non lascerà il terreno non “occupato”. Le conquiste politiche, economiche e diplomatiche dell’ultimo decennio sono vitali per Mosca. I leader africani, che si avvalgono dei servizi dei mercenari russi, devono necessariamente interrogarsi anche sui rapporti di forza in Russia: soprattutto se i contrasti dovessero durare, potrebbero trovarsi di fronte a un “conflitto di lealtà”. Tra chi scegliere? I leader africani, così come molte cancellerie occidentali e asiatiche, stanno aspettando che la “polvere si depositi”. Di certo, se la Wagner viene riassorbita nei ranghi dell’esercito di Mosca, il problema non si pone. I leader africani potranno continuare a trattare con questa compagnia senza il timore di scatenare conflitti di fedeltà con la Russia. Altro, invece, se Prigozhin rimarrà a capo della Wagner “africana”. Allora si entrerebbe in una zona grigia, senza dimenticare che gran parte del personale russo schierato in Africa appartiene alla Wagner.

Blue Power

Blue Power opera nel libero mercato della vendita di energia elettrica ed è società accreditata presso l’Autorità per l’energia elettrica ed il gas. Offriamo un’assistenza a 360 gradi aiutando i nostri clienti nell’ottimizzazione dei costi.

Via B. Ubaldi, SNC- 06024 - Gubbio (PG)
Tel +39 075 9275963 | Fax: 075904308
email: info@bluepowersrl.it

ELPAL CONSULTING SRL
BUSINESS CORPORATE • FINANCE • TAX & LEGAL • REAL ESTATE

TI AIUTIAMO A REALIZZARE I TUOI SOGNI

L.go Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032

A settembre termina il mandato di Stoltenberg che ha già escluso possibili proroghe

Nato, si cambia il segretario generale Candidati in pressing su Washington

L'ultimo incontro si è svolto proprio nei giorni scorsi: il segretario generale della Nato, Jens Stoltenberg, ha visto alla Casa Bianca il presidente americano Joe Biden per parlare innanzitutto, come è stato reso noto, della guerra in Ucraina e della controffensiva in corso da parte di Kiev ma anche, hanno assicurato diverse fonti concordanti, per fare il punto sulla corsa per la guida dell'Alleanza Atlantica. Stoltenberg, segretario dal 2014, dopo tre proroghe del suo mandato ha espresso l'intenzione di farsi da parte alla scadenza formale dell'incarico, a settembre. Lo aspetta la guida della Banca centrale del suo Paese, la Norvegia. E, in vista del vertice Nato di luglio a Vilnius, le manovre per la successione si intensificano, mentre lo stesso Stoltenberg è impegnato in un tour delle capitali del club atlantico per consultazioni pre-summit. Ma la corsa alla successione appare più che mai in alto mare. Interpellato in merito, il portavoce del Consiglio di sicurezza nazionale della Casa Bianca, John Kirby, ha evitato

di esprimersi sulla possibilità che Biden abbia già chiesto a Stoltenberg, in via precauzionale, di prolungare di nuovo il suo mandato, ma ha elogiato il "lavoro eccellente" dell'ex premier norvegese. La scorsa settimana, il primo ministro britannico Rishi Sunak ha perorato direttamente al leader americano la candidatura del suo ministro della Difesa, Ben Wallace. Il presidente Usa ha anche incontrato la premier danese Mette Frederiksen, altra potenziale contendente. In conferenza stampa, con Sunak al suo fianco, Biden ha definito Wallace "molto qualificato", ma ha osservato che le discussioni tra i leader della Nato per arrivare a una scelta di "consenso" per sostituire Stoltenberg è sempre in corso. Va da sé che l'opinione di Biden ha un peso enorme sull'esito finale, dato che gli Usa sono i primi finanziatori della Nato e leader fondativi dell'Alleanza. La stessa Frederiksen per ora cerca di tenere un profilo basso e ha minimizzato sulla sua candidatura dopo aver incontrato lei pure Biden la scorsa setti-



mana. La premier danese non ha voluto dire se ha discusso con l'inquilino della Casa Bianca la questione, dicendo di non volere "proseguire oltre cin queste speculazioni sulla Nato". L'Alleanza non ha mai avuto un segretario generale donna e questo appare un punto a favore dell'opzione danese. Londra cerca così di mettere paletti. Un funzionario del governo britannico dietro anonimato ha sottolineato che il Regno Unito vuole essere sicuro che il prossimo segretario generale "porti

avanti l'ottimo lavoro di modernizzazione di Stoltenberg, ma comprende anche l'importanza della spesa per la difesa in questo momento critico". E la Danimarca è rimasta indietro rispetto all'obiettivo di portare la spesa militare al 2 per cento del prodotto interno lordo entro il 2030. Il governo centrista ha comunque annunciato alla fine di maggio di porsi l'obiettivo di investire 143 miliardi di corone (20,6 miliardi di dollari) nella difesa nel prossimo decennio, citando un

"quadro di grave minaccia". La Casa Bianca non ha risposto direttamente neppure sulla questione se Biden possa considerare dirimente l'aspetto dei finanziamenti alla spesa militare per la scelta del nuovo segretario generale. "C'è la sensazione che sia giunta l'ora che l'alleanza scelga una leader donna", fa notare Andrew Hyde, senior fellow allo Stimson Center, think tank americano di un certo peso nelle analisi in materia di sicurezza internazionale. Allo stesso tempo, aggiunge, con la guerra in Ucraina che infuria da oltre un anno, "c'è anche la sensazione che dovrebbe essere qualcuno dell'Europa orientale". La premier estone Kaja Kallas e la lituana Ingrida Simonyte soddisfano entrambi i requisiti. Alcuni osservatori sostengono che un leader di uno dei Paesi baltici potrebbe essere percepito come una ulteriore provocazione da parte russa. E l'Alleanza d'altronde guarda anche oltre l'Europa, alle sfide in termini di equilibri globali che si giocheranno nell'area dell'Indo-Pacifico. Per tradizione, e non

per statuto, il regista della Nato, composta al momento da 31 Paesi, è un politico europeo. La presidente slovacca, Zuzana Caputova, e la presidente della Commissione europea, Ursula von der Leyen, sono stati citati come potenziali candidati. Così pure la vice primo ministro canadese Chrystia Freeland, anche se le sue origini ucraine potrebbero rivelarsi una complicazione. Anche il primo ministro olandese Mark Rutte è stato menzionato tra i contendenti. E c'è sempre la possibilità che gli alleati prevalgano su Stoltenberg per prolungare ancora una volta il suo mandato, sempre che questa sia un'opzione considerata opportuna a Washington. "Il presidente crede che, chiunque sia il segretario generale della Nato, dovrebbe essere una persona che l'intera Alleanza può sostenere e può guidare l'alleanza nel futuro perché c'è un futuro di trasformazione davanti all'alleanza", ha detto Kirby. "Ogni volta che questa guerra finirà, comunque finirà, la Nato sarà diversa".

"L'Ucraina non può perdere questa guerra Kiev nel Patto atlantico? Un giorno si farà"

Ancora formalmente in carica e nel pieno dei suoi poteri, il segretario generale uscente della Nato, Jens Stoltenberg, ha parlato in un'intervista a tutto campo rilasciata al quotidiano tedesco "Handelsblatt". In particolare, sulla guerra in Ucraina Stoltenberg ha ammesso a chiare lettere che "non vi è più alcuna possibilità di dialogo costruttivo" tra Nato e Russia, a seguito dell'invasione che Mosca ha mosso contro Kiev. Stoltenberg ha aggiunto che, quando era primo ministro della Norvegia (2000-2001 e 2005-2013) tentò di raggiungere "un compromesso" con il Cremlino, ottenendo anche "successi, per esempio nella politica per l'ambiente e per l'energia". Ora, ha infine evidenziato il segretario generale della Nato, "è finita". Una sconfitta dell'Ucraina nella guerra "non sarebbe soltanto una tragedia" per il Paese vittima di aggressione, ma anche "un pericolo" per la Nato, ha continuato Stoltenberg. Il presidente russo, Vladimir Putin, e "altri regimi autoritari" concluderebbero, infatti, che "l'uso della forza li avvicina ai loro obiettivi. Stoltenberg ha poi annunciato La Nato raggiungerà una "posizione unitaria" sull'adesione dell'Ucraina al vertice che terrà a Vilnius, nelle giornate dell'11 e 12 luglio. Per l'ex primo ministro della Norvegia, l'ingresso dell'Ucraina nella Nato "cambierà l'architettura di sicurezza dell'Europa" e la porta dell'Alleanza Atlantica è "aperta", come hanno già dimostrato le procedure di adesione di Finlandia e Svezia. Stoltenberg ha quindi evidenziato come "tutti" gli Stati parte della Nato concordano sul fatto che "un giorno" l'Ucraina entrerà nell'organizzazione internazionale. La decisione spetta ai membri e all'ex repubblica sovietica, non al presidente russo, Vladimir Putin. L'ex capo del governo di Oslo ha, infine, affermato: "Tutti sanno che l'Ucraina deve vincere questa guerra, perché altrimenti non vi sarebbe più alcun Paese indipendente che possa aderire alla Nato".



SEGUICI SU

la Voce
televisione

Italia fuori dai giochi Il candidato Draghi ha preferito dire no

Per tradizione il numero uno dell'Alleanza Atlantica è un europeo, anche se poi sono gli americani, i maggiori finanziatori, a mettere



il timbro sulla scelta. Ma, anche se il tempo stringe e il contesto richiederebbe scelte rapide, soprattutto considerato lo scenario di guerra che incombe sul Vecchio Continente dalla vicina Ucraina, i governanti europei non si mettono d'accordo sul nome del successore. E ora affiora addirittura l'idea di un rinvio della decisione di un anno. Secondo Politico.Eu non dispiacerebbe far coincidere la scelta con le elezioni europee. In questo modo la scelta del segretario generale della Nato rientrerebbe infatti nel grande totonomine successivo al voto e potrebbe aiutare a sciogliere alcuni nodi. L'idea del rinvio di un anno non piace agli americani in linea di principio, ma la loro stima per Stoltenberg è tale che non rin-

crescerebbe neppure vederlo al comando per altri dodici mesi se gli europei non si mettessero d'accordo. E tuttavia lo stes-

so Stoltenberg è sembrato deciso, nelle ultime settimane, a chiudere a qualsiasi ipotesi di proroga. Anche il ministro della Difesa tedesco, Boris Pistorius, non comunque è apparso contrario a un prolungamento. La prospettiva di un rinvio è la ciliegina sulla torta di uno spettacolo non edificante di conflitti: il duello anglo-francese, il lavoro sottotraccia di Berlino, le pretese dei paesi dell'Est. L'Italia è fuori dai giochi per scelta. Venuta meno l'opzione Draghi per l'indisponibilità del candidato, l'Italia punta le sue carte sulla candidatura dell'ammiraglio Giuseppe Cavo Dragone a presidente del Comitato militare dell'organizzazione. Stop. Ma le chances sono davvero ridotte al lumicino.

Organizzata dal Settore Nazionale Subbuteo di OPES con il patrocinio di Roma Capitale e Regione Lazio, in occasione delle Finali Nazionali del campionato monomarca Zeugo

Oscar del Subbuteo: il 2 luglio la cerimonia di consegna allo Stadio Olimpico di Roma

Domenica 2 luglio 2023, presso la Tribuna Monte Mario Gold dello Stadio Olimpico di Roma, si svolgerà l'attesissima cerimonia della consegna degli Oscar del Subbuteo 2022, organizzata dal Settore Nazionale Subbuteo dell'OPES (Organizzazione per l'Educazione allo Sport, ente di promozione sportiva riconosciuta dal CONI). La manifestazione gode del patrocinio di Roma Capitale e del Consiglio Regionale del Lazio ed è inserita all'interno del contesto delle Finali Nazionali del Campionato di Subbuteo monomarca Zeugo, promosso dallo stesso Settore Nazionale Subbuteo in collaborazione con il Dipartimento Promozione della FISCT (Federazione Italiana Sportiva Calcio da Tavolo). Il torneo, che vedrà impegnati 32 atleti (ai quali si aggiungono anche 8 giocatori juniores) provenienti da tutta Italia e che si sono guadagnati il pass per la competizione dopo aver superato le varie fasi, a livello locale, organizzate in tutto lo stivale, prenderà il via alle ore 9. Alle ore 12, invece, la competizione andrà in pausa per la cerimonia dei prestigiosi Oscar del Subbuteo 2022 che verranno consegnati a tutta una serie di giocatori, club, dirigenti e addetti ai lavori che si sono particolarmente distinti, nel 2022, nel campo delle discipline del Subbuteo Tradizionale e del Calcio da Tavolo nell'ambito delle manifestazioni sportive organizzate dalla FISCT. Alla manifestazione parteciperanno diverse personalità istituzionali del Comune di Roma, della Regione Lazio, di Sport e Salute, del CONI, tra le quali il Presidente della Commissione Turismo e Cultura della Regione Lazio, On. Luciano Crea, Il Consigliere Regionale e presidente della XII Commissione della Regione Lazio (Tutela del Territorio), On. Nazzareno Neri, il Consigliere Comunale e Vicepresidente della Commissione Urbanistica di Roma Capitale, On. Marco Di Stefano, ed il Presidente dell'Organizzazione per l'Educazione allo Sport (OPES), Juri Morico. La cerimonia si concluderà intorno alle 13.30, dopo la consegna di tutti i riconoscimenti, e da quel momento in poi riprenderà la competizione sui pannelli verdi allestiti, per la prima volta nella storia di questa disciplina, all'interno dello Stadio Olimpico di Roma. Il torneo, infine, terminerà intorno alle ore 18, con le premiazioni dei vincitori.



Massenzio Cerroni, punta di diamante del gruppo, premiato quale Miglior Portiere

Esordienti 2011 Academy Ladispoli secondi al Torneo "Rete Oro Cup"

Risultato di tutto prestigio per i ragazzi dell'Academy Ladispoli che hanno partecipato al Torneo "Rete Oro Cup". Il Torneo è tra i più prestigiosi del settore giovanile e al quale hanno preso parte 40 società sportive di calcio della regione. La compagine allenata da Mr. Iannone si è affermata con merito sia nella fase a gironi, passando primi nel girone con Pomezia, Giochiamocela Sempre e Grifone, sia nella fase ad eliminazione diretta, agli ottavi con il GSD N. Tor Tre Teste, ai quarti con il Fiumicino SC 26, alle semifinali con l'Honey Soccer. I sogni si sono infranti lunedì pomeriggio in finale contro l'Urbetevere, società tra le più preparate della regione grazie anche ad un accuratissimo scouting. Questo secondo posto è un traguardo importante, che va ad aggiungersi al quarto posto ottenuto a maggio all'Adriatic Cup e al primo posto al Nomentum Cup e Torneo ACR. Durante i tornei, i ragazzi di Ladispoli si sono distinti per la tenacia, la voglia di vincere, la voglia di arrivare su ogni pallone, ma soprattutto la voglia di divertirsi e far divertire per strappare l'approvazione di mister e dirigenti, e soprattutto l'applauso dei genitori: tutti sempre presenti ad ogni appuntamento. I 2011 possono vantare la tecnica di alcune individualità, in particolare la punta Simone Tocci, qualificatosi capocannoniere in due tornei, sempre supportato da un reparto difensivo granitico, uno dei



meno battuti dell'intera stagione, la cui difesa dei pali è affidata al giovane talento Massenzio Cerroni, risultato per ben tre

volte nella stagione quale Miglior Portiere, Torneo "Rete Oro Cup" compreso. Per Massenzio sono doverose due

Calciomercato d'Eccellenza, colpo grosso del Ladispoli per l'attacco ecco Buglia



Il colpo messo a segno in queste ore dal nuovo direttore sportivo Marco Angelocore è di quelli che possono cambiare il volto di un organico, rendendolo ancora più competitivo. Alla corte del mister Massimo Castagnari sta sbarcando infatti Federico Buglia, attaccante classe 2002, che vanta esperienze anche nel torneo di Serie C con il Francavilla. Un bomber di razza che, accanto all'esperto Cristiano Bussi, garantirà all'Academy Ladispoli un reparto offensivo al fulmicotone. Davvero un bel

colpo quello della nuova dirigenza che gestisce la prima squadra. E' una campagna acquisti finora di spessore, sono stati già tesserati elementi di spicco, su tutti i centrocampista ex Roma, Shahinas, altri arrivi eccellenti sarebbero imminenti. Tra questi, l'ingaggio del difensore classe 2000 Lorenzo Giorgi, tra i protagonisti della splendida cavalcata con il Sora che ha dominato il Girone B di Eccellenza. Un difensore esperto che ha giocato anche con Lupa Roma, Vastese e Gravina.

parole in più. Le sue capacità sono fuori dal comune, da anni. Già da piccolissimo infatti esprimeva un gioco tra i pali naturale ed evidentemente sopra la media. Oggi Massenzio Cerroni è inseguito dalle più importanti società del Lazio e non solo, e siamo convinti che presto potremo farne come territorio un vanto. Dotato di un'educazione esemplare, sia in campo che fuori, è sempre pronto ad aiutare i compagni e a mettersi a disposizione del gruppo. Insomma, una perla rara, punta di diamante dei 2011 dell'Academy Ladispoli.



“Sono contento, se lavoriamo bene potremo farne un settore giovanile forte e competitivo”

Città di Cerveteri: Alessandro Dutto nuovo coordinatore dell'Agonistica

Il Cerveteri ha scelto in qualità di coordinatore dell'agonistica Alessandro Dutto (nella foto a sinistra insieme al presidente Lupi), ex collaboratore tecnico della Viterbese. Il dirigente avrà il compito di seguire le squadre che vanno dagli Under

14 alla Juniores e sarà una sfida particolarmente importante, visto che Dutto ha sempre sognato di venire nel club verdeazzurro. “Sono felice, mi hanno fatto sentire come a casa mia. C'è un presidente giovane, molto deciso e ambizioso, che ha sposa-

to i miei programmi - ha riferito Dutto -. Trovo che ci siano i presupposti per lavorare bene, con un team affiatato, unito che lavora a fattor comune le per il bene del club. Le speranze sono tante, a partire dal ripescaggio degli Under 16 in Elite che

speriamo si concretizzi. Una categoria come questa porta benefici a tutto il settore, ci farebbe compiere un salto in avanti. Credo che nei prossimi anni, lavorando bene e con umiltà, possiamo ritrovarci un settore giovanile forte e competitivo”.



Pallavolo Civitavecchia: Giuli al Trofeo delle Regioni

Dopo una stagione ricca di soddisfazioni, arriva una notizia che può solo confermare la bontà del lavoro svolto in palestra: la nostra Sofia Giuli farà parte della delegazione del Lazio che parteciperà al Trofeo delle Regioni - Aequilibrium Cup 2023 in programma dal 26 Giugno al 1 Luglio in Molise. Il giovane libero, proveniente dal settore giovanile della Pallavolo Civitavecchia, è stato selezionato dai tecnici del CQR Lazio Avall-Dotto al termine di un arduo processo di selezione che ha, da sempre, contraddistinto le rappresentative laziali, nelle ultime edizioni sempre in lotta per le posizioni di vertice all'interno della



kermesse. La prima edizione del Trofeo risale al 1982, e negli anni è diventata la più importante competizione italiana di pallavolo giovanile, rappresentando il culmine dell'attività portata avanti a livello territoriale e regionale. Il Trofeo ha l'obiettivo di sviluppare, promuovere e qualificare la pratica della pallavolo giovanile sull'intero territorio nazionale. In bocca al lupo Sofia e forza CQR Lazio!

Fino a venerdì 70 baby calciatori, dai 9 ai 15 anni, saranno guidati e allenati da istruttori provenienti dalla blasonata società spagnola

Al “Galli” il Camp del Real Madrid

Camp del Real Madrid allo stadio Galli di Cerveteri. Fino a venerdì 70 baby calciatori, dai 9 ai 15 anni, saranno guidati e allenati da istruttori provenienti dalla blasonata società spagnola. E' la prima volta che a Cerveteri si svolge il Clinic Real Madrid, capitanato per il centro Italia da Massimo Baggiani. I bambini eseguono allenamenti sia differenziati che collettivi e venerdì, al termine del camp, verranno premiati. “È uno stage molto interessante, organizzato alla perfezione e trovo che gli organizzatori siano persone molte competenti - ha detto il presidente del Città di Cerveteri Andrea Lupi -. Ci fa piacere che ci sia stata una bella adesione, a riprova che il camp del



Real Madrid ha molto seguito e tanta qualità. I bambini si stanno trovando bene e devo dire che con il caldo di questi giorni li vedo molto attratti e coinvolti”.

Calcio: stop alla partita se ci sono cori antisemiti

Intesa al Viminale, un disciplinare indicherà le modalità

Un apposito disciplinare definirà “le modalità con le quali, al verificarsi di cori, atti ed espressioni di stampo antisemita, dovrà essere immediatamente disposta l'interruzione delle competizioni calcistiche, con la contestuale comunicazione al pubblico presente dei motivi dell'interruzione tramite apposito annuncio effettuato a mezzo di altoparlanti e display”. Lo prevede la



dichiarazione di intenti per la lotta contro l'antisemitismo sottoscritta ieri al Viminale tra il ministro dell'Interno Matteo Piantedosi, il ministro per lo Sport e i Giovani Andrea Abodi, il Coordinatore nazionale per la lotta contro l'antisemitismo Giuseppe Pecoraro e il presidente della Federazione italiana giuoco calcio Gabriele Gravina.

Tuffi: torna al Foro Italico il Roma Junior Diving Cup

Dall'11 al 13 luglio lo Stadio del Nuoto del Foro Italico torna a ospitare la 6° edizione della Roma Junior Diving Cup - 13° Trofeo “Niccolò Campo”, competizione internazionale di tuffi giovanile di tuffi organizzata dalla M.R. Sport dei fratelli Marconi asd e aperta a tuffatori dai 12 ai 18 anni.



Nell'edizione del ritorno nella “piscina più bella del mondo”, sono attesi oltre 80 partecipanti provenienti dalle squadre italiane di vertice e da sette nazioni europee - Austria, Georgia, Germania, Paesi Bassi, Principato di Monaco, Spagna e Ungheria - che schiereranno le promesse delle loro squadre giovanili anche in vista degli Europei giovanili di Rijeka del prossimo agosto. Ancora una volta la M.R. Sport asd conferma la propria attenzione ai giovani, coltivando la propria scuola di talenti e ospitando quelli di tutto il continente in un contesto competitivo di alto livello: nelle edizioni precedenti hanno infatti preso parte atleti che saranno protagonisti agli imminenti Giochi Europei e ai Campionati Mondiali, dallo spagnolo Adrián Abadía ai tedeschi Jaden Eikermann e Moritz Wesemann, al francese Jules Bouyer. Gli atleti inizieranno ad arrivare nella capitale dal 9 luglio, subito dopo i

campionati Italiani di categoria, mentre il 10 luglio sarà la volta di un'altra realtà consolidata: la manifestazione sarà anche quest'anno preceduta dal Trofeo Tuffi Adapted, gara di tuffi per atleti con disabilità intellettive,

disturbi dello spettro autistico e sindrome di Down, in seno alla FISDIR. La gara è il culmine di un percorso sportivo portato avanti da M.R. Sport asd fin dai primissimi anni di attività, che si propone di offrire corsi sportivi gratuiti a un settore della società civile che deve fare i conti ogni giorno con minori opportunità di inserimento e di inclusione sociale. Il “Metodo Adapted” è stato esportato con successo, anche attraverso progetti dell'Unione Europea, formando giovani tecnici specializzati e personale qualificato, ed è stato applicato a diversi contesti sociali. Interverranno anche con un'esibizione dimostrativa le tuffatrici paralimpiche tesserate M.R. Sport asd Marika Russo e Roberta Piovesan, che sono state pioniere nel lungo percorso che porterà, un giorno, al riconoscimento dei tuffi in cooperazione con la FINP come sport paralimpico.

AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE

SEGUICI SU    

Prima Pagina News

Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577
E-mail redazione@primapaginaneews.it

La band presenterà live i brani del nuovo "The Other Side of Make-Believe"

Roma Summer Fest: stasera sul palco arrivano da New York gli "Interpol"



Tutto pronto stasera alla Cavea dell'Auditorium Parco della Musica per l'unica data nel centro sud del trio anglo/americano Interpol. Attivi dal 1998 e da subito considerati il fenomeno "indie" per eccellenza, versione moderna della new wave che si muoveva in quel periodo tra la Gran Bretagna e gli Usa, con il debutto affidato all'album "Turn on the Bright Light" dell'agosto del 2002, vennero accolti dal pubblico e dalla critica specializzata favorevolmente, tanto da essere consi-

derati come la band e il relativo album "migliore dell'anno". Oggi dopo vari cambiamenti di line-up, tour mondiali davanti a migliaia di persone e riferimenti musicali più o meno accennati a band quali Joy Division, Cure e Sonic Youth, gli Interpol (sul palco nella formazione a tre i musicisti Daniel Kessler chitarra e voce, Samuel Fogarino batteria e Paul Banks anch'egli chitarre e voci), sono arrivati al loro settimo lavoro, quel "The Other Side of Make-Believe" pubblicato a luglio 2022 e pro-



dotto dal duo Flood & Moulder (Curve, Gary Numan, Depeche Mode, Nine Inch Nails) che da subito ha incontrato il consenso dei loro fans e della critica internazio-

nale. Un disco che i tre musicisti stanno portando dal vivo in questo tour mondiale che, attesissimo nella nostra città questa sera con inizio alle ore 21,00, si concluderà il prossimo dicembre in Thailandia dopo aver toccato il resto dell'Europa, il Sud America e gli Usa. Il loro ultimo lavoro, formato da undici tracce inedite, è stato scritto interamente durante la pandemia di Covid, e risente musicalmente di quel triste periodo pur esplorando nuovi territori permeati da un quasi desiderio bucolico di

ritrovata grazia e sentimenti positivi. Un album in cui l'essenza e le qualità tecniche e musicali di ogni membro emergono grazie alla profonda comprensione interpersonale, il rispetto e la valorizzazione di ognuno dei tre. "Un capolavoro di tristezza, oscurità e introspezione ma anche di fiducia...", per dirla con le parole del 48enne londinese Daniel Kessler. Ad aprire il concerto di stasera sul palco della Cavea gli italiani biVio vincitori di Laziosound 2022.

Andrea Zampetti

Daniele Nick, polistrumentista romano (suona indistintamente la chitarra, il basso, la batteria e il piano) è tornato online e in tutte le piattaforme streaming con l'inedito "Mediocrità", un singolo che fa seguito agli oltre 40 brani pubblicati in precedenza per un percorso da solista che lo ha fatto toccare diversi generi musicali tra rock, pop e contaminazioni rap. "Questo nuovo brano è nato di getto - ci dice il 28enne Nick al secolo Daniele Naticchioni - con uno stato d'animo decisamente arrabbiato. Ecco perché ne è venuta fuori anche una tematica forte e decisamente scomoda verso quel mondo dove si esprimono giudizi affrettati senza ragionarci prima...". Il brano è, come spesso accade nella discografia odierna, stato supportato da un video (a cura di Andrea Saponara) molto particolare realizzato in computer-generated imagery, dove Daniele appare in versione animata facendosi largo tra le note, come sangue nelle vene, che mettono a nudo la potenza strumentale del brano e l'esplosività del cantato, figlia di quei gruppi rock a cui il nostro fa riferimento. Un video con un messaggio trasversale ma nello stesso tempo complementare. Da qui la scelta di mostrare, in cartoon, il suo alter-ego e di presentarsi all'interno di un paio di cuffie, unico mezzo per avere voce (decisamente

"La mia voglia di fare musica attraverso un brano dalle forti tematiche rock"

"Mediocrità", on line il nuovo brano del polistrumentista romano Daniele Nick



rock) ed entrare in testa. "Essendo nato nei primi anni '90 e all'età di nove anni già immerso completamente dentro la musica di quel periodo, per aver frequentato diverse scuole musicali e successivamente entrare a far parte di vari gruppi della capitale, la mia storia musicale

prende spunto da band come i Nirvana, Verve o RHCP. Ma il top in assoluto per me rimangono i Foo Fighters di Dave Grohl per quanto riguarda le band straniere e nel caso italiano Caparezza e il mitico Grignani, senza poi dimenticare Ligabue che ho avuto il piacere di

conoscere al concertone del Primo Maggio quest'anno...". "Mediocrità" è il 46esimo singolo realizzato da Daniele Nick, che lo stesso vorrebbe inserire a breve in una raccolta dove poter inserire i due periodi musicali da lui fino ad ora intrapresi ("il primo periodo è stato quello ultimo del 2017 dove per i primi 20 brani, ho suonato del pop-rap elettronico decisamente ironico e sperimentale...") così da voler riassumere questa sua avventura musicale non molto lunga ma decisamente proficua sotto l'aspetto delle incisioni. "Ho in mente prima della fine dell'anno di pubblicare una raccolta di 13/15 brani dei miei 46 usciti fino ad oggi - spiega Daniele - dove inserire brani della prima ora e brani più attuali per raccontare il mio percorso artistico fatto da più generi musicali in continua evoluzione e far conoscere al pubblico i diversi lati del mio essere cantautore e polistrumentista nato dalle esperienze di strada e nei

studi piuttosto che attraverso i tanti "talent" televisivi...". Una evoluzione che la si può toccare con mano ascoltando brani come "Cosa faccio qua", "Resta qui", "Controcorrente", "Fidati di me", "Vabbè" tra rock, pop, parole forti e messaggi provocatori. Fino ad arrivare a questo nuovo "Mediocrità" l'ultimo arrivato ma già in attesa di essere non più l'ultimo di una già corposa vita musical/discografica.

"Mi piace vivere totalmente immerso nella musica - afferma Daniele - registrando continuamente a casa per poi andare subito in studio per mettere a fuoco quello che ho realizzato poco prima. Attraverso la musica riesco a mettermi a nudo ed esprimere le mie emozioni, i miei pensieri e tutto quello che sento senza smettere di essere me stesso...è come un fuoco interiore che fa largo tra le note ed esce dandomi la possibilità di realizzare brani che in tre minuti raccolgono alla fine tanta fatica e tanto stress. Tutto questo è successo anche con "Cosa mi Resta" - conclude il musicista romano, l'ultimo brano che ho già finito di registrare e che uscirà ai primi di luglio sempre prodotto dalla Orange Park Records che è al mio fianco in questa mia avventura musicale fino ad oggi fortunatamente densa di soddisfazioni...".

D.A.

Una personale interpretazione del Patrizio Destriere Quartet

Musica: concerto per Ennio Morricone al Museo del Saxofono di Fiumicino

Sabato 1 luglio il Museo del Saxofono di Fiumicino a Maccarese propone un concerto dedicato al Premio Oscar Ennio Morricone. Il Patrizio Destriere Quartet con il suo ultimo album, "Portrait of Ennio", proporrà non un semplice tributo ma un ritratto personale del maestro attraverso una personale interpretazione che celebra le musiche delle più note pellicole cinematografiche e la produzione musicale di oltre mezzo secolo di carriera, da "Metti una sera a cena" a "La leggenda del pianista sull'oceano", da "Il buono, il brutto e il cattivo" a "C'era una volta in America". La formazione, composta da Patrizio Destriere (saxofoni soprano e tenore), Claudio D'Amato (piano-

forte), Damiano Lanciano (contrabbasso) e Giampaolo Scatozza (batteria), si cimenterà in una performance 'open air', nei giardini del Museo per ricordare lo stile e il talento del grande compositore. Il concerto, in programma alle ore 21:30, sarà anticipato, come da consuetudine, da un'apericena (opzionale, al costo di 15 euro). "Suonare la musica del Maestro Morricone è sempre un'operazione molto complessa - così lo stesso Patrizio Destriere commenta il suo progetto - si potrebbe dire che è come cercare di riprodurre la Gioconda di Leonardo da Vinci o la Pietà di Michelangelo. Partendo da ciò, il disco 'Portrait of Ennio' è una sorta di visione prospettica rivisitata secondo la sensibilità mia e dei musicisti



sti che hanno suonato con me nei confronti del corpus musicale di Ennio. Una visione legata al lato jazzistico del Maestro, che come da sue dichiarazioni, ha sempre considerato una musica lontana dalla sua anima; ma che nella sua produzione è presente con materiale di pregevole fattura, basti ricordare i film degli inizi degli anni Ottanta permeati da colonne sonore di stampo jazzistico. Il nostro contributo è stato quello di esaltare questa visione della sua opera sviluppandola con il nostro linguaggio con arrangiamenti curati e sonorità che vanno oltre alla catalogazione commerciale. 'Portrait of Ennio' vuole essere il ritratto che racchiude le mille sfaccettature di un compositore complesso e geniale qual è Ennio Morricone".

Tutto pronto per l'Arena Cinevillage Monteverde

Per il secondo anno consecutivo, a Roma, torna l'ARENA CINEVILLAGE MONTEVERDE, organizzata dall'Agis Lazio Srl. Il piccolo parco di quartiere di Largo Ravizza, dal 28 giugno al 10 settembre, si animerà quotidianamente di molteplici iniziative con l'obiettivo di diventare un punto di riferimento nei pomeriggi e serate estive anche per un territorio più vasto di cittadini, con un occhio puntato alle famiglie e alle nuove generazioni. All'interno di un perimetro recintato con un'arena cinematografica di quasi 400 posti a sedere si proietteranno, in inizio alle ore 21:00, alcuni dei film di maggior successo della stagione. Novità dell'estate, grazie all'iniziativa "Cinema revolution 2023 che spettacolo l'estate" promossa dal Ministero della Cultura, la possibilità di rivivere le emozioni del grande schermo con un biglietto a prezzo popolare: € 3,50 per tutti i film italiani ed europei, con un tetto massimo di € 5,00 per quelli non europei. Il ciclo di proiezioni, curato dal critico cinematografico Franco Montini, ospiterà alcuni dialoghi con attori e registi dei film prescelti per approfondirne i contenuti, la storia, gli argomenti e i retroscena della lavorazione. Tra gli artisti in arrivo nel primo mese si segnalano Pupi Avati, Marco Bellocchio, Marco Bocci e Ivano Di Matteo. L'area di ristoro sarà servita dal Totem Bar che anche quest'anno incontrerà giovani talenti e darà spazio ad attività ricreative, in sinergia con il cinema in piazza: incontri, rassegne musicali, intrattenimento con musica, danza, spettacoli di stand up comedy e attività per i più piccoli. L'aperitivo culturale di tardo pomeriggio sarà con "Libri e Spritz", concernente presentazioni di libri e incontri con autori e artisti del mondo dello spettacolo tutti i martedì e giovedì dalle 18:30 (si parte il 4 luglio con Simon and the Stars), mentre il format "Per fare un gioco", in programma tutte le domeniche dalle ore 17:00, stimolerà l'attività di pittura all'aria aperta, insieme a concerti musicali in acustico, dj set al tramonto, tango, spettacoli comici e tante altre attività, in fascia presera- le, che renderanno ricca l'estate del Municipio XII. Si informa che le attività di musica dal vivo si prorogheranno non oltre le ore 23:00. "Il nostro obiettivo da sempre - dichiara Leandro Pesci, presidente di ANEC Lazio - persegue l'idea di far vivere al pubblico l'esperienza immersiva della sala cinematografica e, in particolare negli ultimi anni, dominati dall'era delle piattaforme tecnologiche, farlo riaffezionare all'emozione del maxi-schermo. Ci auguriamo che questa arena, che ci farà compagnia lungo tutta l'estate romana,

Al via questa sera il 2° anno al parco di Largo Ravizza dove ogni sera si animeranno proiezioni cinematografiche degli ultimi film della stagione, incontri con i protagonisti e una serie di eventi culturali aperti a giovani, famiglie e amanti dei libri



possa riportare tale interesse anche grazie ad un'accurata programmazione, confermando la più che buona affluenza della scorsa edizione." Secondo l'assessore alla

Cultura di Roma Capitale, Miguel Gotor "l'iniziativa è un pezzo importante della nostra Estate Romana che, grazie anche al nostro sostegno, punteggerà in questa estate la

nostra città. La Settima Arte è infatti l'elemento caratterizzante dell'edizione 2023, una scelta che, come Roma Capitale, abbiamo fatto per sostenere un settore, quello delle sale cine-

matografiche, che ha molto sofferto per la pandemia da Covid-19 e che vogliamo aiutare stimolando le persone a ritornare a una rinnovata fruizione collettiva del prodotto

cinematografico, che possa riportare in autunno ancora più persone nei nostri cinema". "La cultura oltre ad avere una funzione sociale fondamentale - afferma Lorenzo Tagliavanti, Presidente della Camera di Commercio di Roma - rappresenta un potente volano di sviluppo economico, un elemento essenziale di marketing territoriale e un fattore attrattivo cruciale nei confronti di un turismo di qualità. Sosteniamo con convinzione questa iniziativa perché il cinema in generale e, in questo caso, le arene estive costituiscono una parte fondamentale del settore culturale che crea benessere, ricchezza e posti di lavoro. Incentivare i cittadini a tornare a godersi un film all'aperto è quantomai importante dopo tutte le difficoltà e gli impedimenti che ha portato la pandemia. Il cinema - conclude Tagliavanti - sono parte essenziale dell'anima di Roma ed è impensabile immaginare la nostra città senza una loro attività a pieno regime". La manifestazione si svolge anche grazie al sostegno del Gruppo Acea che, con il supporto a questa rassegna cinematografica, rinnova il suo impegno a favore di tutte quelle iniziative che valorizzano la città di Roma, attraverso l'arte e la cultura. Il programma in dettaglio, in continuo aggiornamento, è consultabile al sito ufficiale <https://www.cinevillageroma.it/>

Il teatro comico di Gabriele Cirilli nella seconda serata di "GRande estate"

Appuntamento alle 21.30 al Giardino dell'archeologia per lo spettacolo "Live" ad ingresso gratuito

Divertimento e risate assicurate per la seconda serata del festival "GRande estate", promosso dal Comune di Grosseto e realizzato da Ad Arte Spettacoli. Domani, mercoledì 28 giugno, alle 21.30 arriva al Giardino dell'archeologia di via Ginori uno dei volti più noti del teatro comico italiano: Gabriele Cirilli, con il suo spettacolo "Live", ad ingresso gratuito. Cirilli, affiancato da alcuni allievi de La Factory, la sua scuola di recitazione e di alta formazione professionale, offrirà al pubblico la sua esperienza, cogliendo con ironia e intelligenza i tanti vizi e le poche virtù di una società che si aliena dietro ai cellulari perdendo il senso di quello che realmente ha senso. Lo spettacolo verte su temi attuali, anzi attualissimi, come la dipendenza dalla tecnologia e soprattutto dal cellulare. Prendendo spunto da ciò "Live" si dipana attraverso vari argomenti e tanti cavalli



di battaglia del repertorio classico di Cirilli, in quasi due ore di divertimento puro. Con sguardo attento il comico coglie anche le sfaccettature di tanti personaggi che davvero ha incontrato nel suo trentennale percorso artistico, portandoli sul palco con sé e facendoli vivere come altrettante controparti che prendono corpo all'interno di monologhi e racconti. E quindi troviamo i vicini di casa, l'ubriaco, i parenti, addirittura i semplici passanti e tanti altri. Non mancano inoltre le canzoni, che Cirilli interpreta con la sua voce da tenorino, che fanno da intermezzi tra un monologo e l'altro fino ad arrivare al gran finale in cui vengono interpretati alcuni tra i più famosi brani, dell'altrettanto noto "Tale e quale show" di cui il comico è stato protagonista indiscusso per almeno nove edizioni (con una sorpresa).

Le iniziative nel centro storico

In occasione del festival "GRande estate", che proseguirà giovedì 29 giugno con il concerto di The

Kolors (piazza Dante, ore 21.30) e venerdì 30 giugno con "Italia Mundial" di Federico Buffa (Giardino dell'archeologia, ore 21.30), sono in programma un'altra serie di attività pensate per animare il centro storico e realizzate dall'amministrazione comunale con la collaborazione di Fondazione Grosseto cultura, Ascom Confcommercio, Confesercenti, Centro commerciale naturale e l'associazione "Facciamo Centro Ristorando". Saranno infatti accessibili al pubblico i musei cittadini, con un'apertura straordinaria i cui ricavi andranno a sostenere le popolazioni vittime dell'alluvione in Emilia-Romagna; apertura oltre il consueto orario anche per gli esercenti del Centro commerciale naturale che coloreranno le loro vetrine blu e arancio, toni scelti per il festival. Inoltre, sarà possibile partecipare all'iniziativa la "GRande estate a tavola", promossa da Ascom, con l'associazione "Facciamo Centro Ristorando" e Confesercenti: sarà possibile, dalle 18.30 alle 20.30, cenare nei ristoranti aderenti con un menu speciale a un prezzo altrettanto speciale (dalle 20 alle 30 euro per un minimo di due portate, bevande escluse).

Il 22 luglio la teatralità di Maurizio Battista al Circo Massimo di Roma

Sarà “Una serata indimenticabile”

Dal bancone del bar al palco del Circo Massimo. Dai caffè lunghi e ristretti alle risate grasse e copiose. Si potrebbe sintetizzare in questo modo lo straordinario spettacolo - con data unica - che vedrà protagonista Maurizio Battista il prossimo 22 luglio, in uno dei siti più affascinanti e significativi della storia, che oggi ospita i Grandi Eventi di Roma Capitale. In “Una serata indimenticabile”, che vede la produzione di Fabio Censi e l’organizzazione di Lml Group e Skyline, lo showman ripercorrerà la propria vita, impreziosita da curiosità e aneddoti, ma soprattutto raccontata e filtrata attraverso la sua vivace e dissacrante ironia, attraverso cui ogni stralcio esistenziale si trasforma in un coinvolgente susseguirsi di ricercate suggestioni comiche. Non mancheranno - come di consueto - momenti di riflessione e di forte impatto emotivo. La colonna sonora sarà affidata alla creatività dell’Orchestra, che tradurrà in musica le emozioni della serata.



Oggi in tv

Mercoledì 28 giugno

Rai 1 06:00 - Rai - News24 06:30 - Tg Uno Mattina Estate 06:35 - Rassegna stampa 07:00 - Tg1 07:30 - Tg Uno Mattina Estate 08:00 - Tg1 08:55 - Rai Parlamento Telegiornale 09:00 - Tg1 L.I.S. 09:05 - UnoMattina Estate 09:40 - Linea Verde Meteo Verde 12:00 - Camper in viaggio 12:25 - Camper 13:30 - Tg1 14:05 - Oggi e' un altro giorno 16:05 - Sei sorelle 16:55 - Tg1 17:05 - La vita in diretta 18:45 - Reazione a catena 20:00 - Tg1 20:45 - Calcio, Europei U21 Romania/Georgia 2023 - 3a giornata (Girone D): Italia-Norvegia 23:00 - Porta a Porta 00:45 - Rai - News24 01:15 - Che tempo fa 01:20 - Overland 02:15 - Rai - News24	Rai 2 06:00-Lagrandevallata 07:10-GliItallians 07:40-Uncicloneinconvento 08:30-Tg2 08:45-Radio2HappyFamilyEstate 10:10-Tg2Italia 10:50-Tg2Flash 10:55-CortedeiConti.Giudizi diParificazione del rendicontogeneraledelloStatoperl'esercizio finanziario2022 12:00-Uncicloneinconvento 13:00-Tg2Giorno 13:30-Tg2E...stateconCostume 13:50-Tg2Medicina33 14:00-Ore14 15:25-SquadraSpecialeCobra11 17:00-CandiceRenoir 18:00-RaiParlamentoTelegiornale 18:10-Tg2L.I.S. 18:15-Tg2 18:35-RaiTgSportSera 19:00-HawaiiFive-0 19:40-NCIS 20:30-Tg2 21:00-Tg2Post 21:20-Delittinparadiso12 23:30-DigitalWorldvs.FakeNews 00:10-GranGala'delSociale-TulipanidiSetaNera 01:55-Ilunatici 02:30-CasalItalia 04:00-PeramorediVera 05:25-Piloti 05:30-Lagrandevallata	Rai 3 06:00 - Rai - News24 07:00 - Tgr Buongiorno Italia 07:30 - Tgr Buongiorno Regione 08:00 - Agora' 10:00 - Elisir - A gentile richiesta 11:00 - Rai Parlamento Spaziolibero 11:10 - Doc Martin 11:55 - Meteo 3 12:00 - Tg3 12:25 - Tg3 Fuori Tg 12:45 - Quante storie 13:15 - Passato e presente 14:00 - Tg Regione 14:20 - Tg3 14:50 - Tgr Leonardo 15:00 - Tgr Piazza Affari 15:10 - Tg3 L.I.S. 15:15 - Rai Parlamento Telegiornale 15:20 - Alla scoperta del ramo d'oro 16:05 - Di la' dal fiume e tra gli alberi 17:00 - Overland 17:55 - Geo Magazine 19:00 - Tg3 19:30 - Tg Regione 20:00 - Blob 20:15 - Via dei matti n°0 20:50 - Un posto al sole 21:25 - Chi l'ha visto? 00:00 - Tg3 Linea Notte 01:00 - Meteo 3 01:05 - Rai Parlamento Tg Magazine 01:15 - Protestantesimo 01:45 - Sulla via di Damasco 02:20 - Rai - News24	5 06:00 - DON LUCA II - UNA LACRIMA SUL VISO 06:25 - TG4 - L'ULTIMA ORA MATTINA 06:45 - CONTROCORRENTE 07:40 - KOJAK - PRIMA CHE LO SAPPIA IL DIAVOLO 08:45 - AGENZIA ROCKFORD - CLAIRE 09:55 - DETECTIVE IN CORSIA - SEQUENZA DI MORTE 10:55 - CARABINIERI IV - FALSO ALLARME 11:55 - TG4 - TELEGIORNALE 12:20 - METEO.IT 12:23 - IL SEGRETO - 2232 - PARTE 1 13:00 - LA SIGNORA IN GIALLO IX - UN ALIBI QUASI PERFETTO 14:00 - LO SPORTELLLO DI FORUM 15:26 - ANTEPRIMA DIARIO DEL GIORNO 15:30 - TG4 - DIARIO DEL GIORNO 16:44 - L'OCA SELVAGGIA COLPISCE ANCORA - 1 PARTE 17:05 - BREAKING NEWS 17:07 - METEO.IT 17:11 - L'OCA SELVAGGIA COLPISCE ANCORA - 2 PARTE 18:58 - TG4 - TELEGIORNALE 19:45 - TG4 ULTIM'ORA 19:50 - METEO.IT 19:52 - TEMPESTA D'AMORE - 61 - PARTE 1 - 1aTV 20:30 - CONTROCORRENTE 21:20 - ZONA BIANCA 00:50 - DALLA PARTE DEGLI ANIMALI 02:05 - TG4 - L'ULTIMA ORA NOTTE 02:27 - L'INTERROGATORIO 03:57 - FUGA DALL'ARCIPELAGO MALEDETTO	5 06:00 - PRIMA PAGINA TG5 06:15 - PRIMA PAGINA TG5 06:31 - PRIMA PAGINA TG5 06:46 - PRIMA PAGINA TG5 07:00 - PRIMA PAGINA TG5 07:15 - PRIMA PAGINA TG5 07:30 - PRIMA PAGINA TG5 07:45 - PRIMA PAGINA TG5 07:55 - TRAFFICO 07:58 - METEO.IT 07:59 - TG5 - MATTINA 08:44 - MORNING NEWS 10:57 - TG5 - ORE 10 11:00 - FORUM 13:00 - TG5 13:39 - METEO.IT 13:42 - BEAUTIFUL - 1aTV 14:10 - TERRAAMARA III - 202 - I PARTE - 1aTV 14:45 - LA PROMESSA - 1aTV 16:00 - UN ALTRO DOMANI - 1aTV 16:46 - ORGOGLIO E PREGIUDIZIO - NEI PANNI DI MISS BENNETT - 1 PARTE 17:40 - TGCOM 17:41 - METEO.IT 17:44 - ORGOGLIO E PREGIUDIZIO - NEI PANNI DI MISS BENNETT - 2 PARTE 18:45 - CADUTA LIBERA 19:42 - TG5 - ANTICIPAZIONE 19:43 - CADUTA LIBERA 19:57 - TG5 PRIMA PAGINA 20:00 - TG5 20:38 - METEO.IT 20:40 - PAPERISSIMA SPRINT 21:20 - RIASSUNTO - NEW AMSTERDAM 21:21 - NEW AMSTERDAM V - NON FARLO PER ME - 1aTV 22:30 - NEW AMSTERDAM V - CADUTA LIBERA - 1aTV 23:30 - MADRI - UNA VITA D'AMORE I - RINASCERE - 1aTV 01:00 - TG5 - NOTTE 01:34 - METEO.IT 01:35 - PAPERISSIMA SPRINT 02:22 - SOAP	5 06:50 - L'APE MAIA - MAIA E LA PRINCIPESSA TECLA 07:15 - SPANK, TENERO RUBACUORI - SPANK E LA SCIMMIETTA 07:45 - MILLY, UN GIORNO DOPO L'ALTRO - UNA GIORNATA SPECIALE 08:15 - MILA E SHIRO - DUE CUORI NELLA PALLAVOLO - IN CURA DIMAGRANTE 08:40 - DR HOUSE - MEDICAL DIVISION - SINDROME DELLO SPECCHIO 09:35 - DR HOUSE - MEDICAL DIVISION - AD OGNI COSTO 10:30 - C.S.I. NEW YORK - IN SERVIZIO 11:25 - C.S.I. NEW YORK - PROVE SCHIACCIANTI 12:25 - STUDIO APERTO 12:58 - METEO.IT 13:00 - SPORT MEDIASET - ANTICIPAZIONI 13:05 - SPORT MEDIASET 13:55 - I SIMPSON - IL RICHIAMO DEI SIMPSON 14:25 - I SIMPSON - NATI PER ESSERE SFRENATI 14:51 - I GRIFFIN - IL BAU DI WALL STREET 15:15 - AMERICAN DAD - LE STORIE INFINITE 15:40 - MAGNUM P.I. - SANGUE NELL'ACQUA 16:35 - MAGNUM P.I. - IL GIORNO IN CUI I PEZZI SI MISERO INSIEME 17:30 - PERSON OF INTEREST - DEUS EX MACHINA 18:21 - STUDIO APERTO LIVE 18:29 - METEO 18:30 - STUDIO APERTO 18:59 - STUDIO APERTO MAG 19:30 - C.S.I. - SCENA DEL CRIMINE - ALICE NEL PAESE DELLE CATTIVERIE 20:30 - N.C.I.S. - UNITA' ANTICRIMINE - FARSA 21:20 - SHERLOCK HOLMES - GIOCO DI OMBRE - 1 PARTE 22:50 - TGCOM24 BREAKING NEWS 22:53 - METEO.IT 22:56 - SHERLOCK HOLMES - GIOCO DI OMBRE - 2 PARTE 00:01 - CRIMSON PEAK - 1 PARTE 00:51 - TGCOM24 BREAKING NEWS 00:54 - METEO.IT 00:57 - CRIMSON PEAK - 2 PARTE 02:10 - STUDIO APERTO - LA GIORNATA 02:22 - SPORT MEDIASET - LA GIORNATA 02:37 - CELEBRATED - BILL MURRAY 03:00 - CELEBRATED - JOHN CUSACK 03:23 - CELEBRATED - MERYL STREEP 03:46 - BESTIONI DEL CIELO - AN - 28/AN - 225 04:36 - DC'S LEGENDS OF TOMORROW - BEEBO IL DIO DELLA GUERRA 05:17 - DC'S LEGENDS OF TOMORROW - L'ESORCISMO 05:58 - DC'S LEGENDS OF TOMORROW - IL LOOP TEMPORALE
--	---	---	--	---	---

la Voce

la testata beneficia di contributi diretti di cui alla legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
Francesco Rossi

EDITORE: Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE: VIA DELLA GIULIANA, 27
00195 ROMA

SEDE OPERATIVA: via Alfana 39
00191 Roma

email: info@quotidianolavoce.it
redazione.lavoce@live.it
www.quotidianolavoce.it

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R.
via Alfana 39 - Roma

Iscrizione al Tribunale di Roma:
numero 35/03 del 03.02.2003

Soggetto designato al trattamento dei dati personali: Maurizio Emiliani

Note legali

Impegno Sociale soc. coop.

Società editrice del quotidiano "la Voce" (note legali): Via della Giuliana, 27, 00195 Roma - sede operativa: via Alfana, 39 00191 Roma

Le foto riprodotte in questo quotidiano provengono in prevalenza da Internet e sono pertanto ritenute di dominio pubblico. Gli autori delle immagini o i soggetti coinvolti possono in ogni momento chiederne la rimozione, scrivendo al seguente indirizzo: info@quotidianolavoce.it.

quotidianolavoce.it

la Voce ON LINE

lontano dal solito, vicino alla gente

La risata è l'unica speranza per esorcizzare il futuro

Teatro: Andrea Perroni con "La fine del mondo" al Teatro Romano di Ostia

Andrea Perroni torna a calcare il palcoscenico dopo una pausa di due anni. Il comico sarà con il nuovo spettacolo 'La fine del mondo', sabato 1 luglio alle 21 al Teatro Romano di Ostia Antica (apertura porte alle 19:30). I biglietti sono in prevendita su Ticketone e su Box Office Lazio. Lo spettacolo è stato scritto dallo stesso Andrea Perroni insieme a Matteo Nicoletta e Giulio Somazzi. Lo spettacolo è prodotto da Sbam Produzioni e Authentic Jam. Musiche di Carlo Alberto D'Alatri. 'La fine del mondo' è in corso. Diversi studi sostengono che il nostro cervello continui a funzionare per 15 minuti anche quando il

cuore ha smesso di battere. L'intera umanità sta vivendo quest'ultimo quarto d'ora, ma non se n'è ancora accorta. Schiavi della tecnologia e figli della paura, vorremmo salvare il pianeta ma in fondo non ci importa più di tanto. Rimpiangiamo gli anni novanta ma stiamo meglio adesso. Parliamo di fuga di cervelli, ma difendiamo la pizza e i suggestivi panorami della nostra bella Italia. Cosa sopravviverà a tutto questo? Andrea Perroni, in questo spettacolo, ci conferma che la risata è ancora una certezza e l'unica speranza per esorcizzare il futuro.



Al Caracalla Festival 2023 la Cenerentola di Nureyev

Dal 1 al 4 luglio con il Corpo di Ballo dell'Opera di Roma

Una ragazza maltrattata e in fuga da un padre alcolizzato; la scoperta da parte di un grande produttore cinematografico capace di trasformare una zucca in una fiammante Rolls-Royce; il debutto sul grande schermo e la conquista del cuore dell'attore principale. È ambientata nell'universo hollywoodiano degli anni Trenta la versione del balletto Cenerentola firmata dal grande Rudolf Nureyev che il Corpo di Ballo del Teatro dell'Opera di Roma, diretto da Eleonora Abbagnato, propone nel Caracalla Festival 2023 dal 1 al 4 luglio. Creata nel 1986 per l'Opéra di Parigi, questa rilettura in chiave moderna di una delle fiabe più popolari, su musiche di Sergej Prokof'ev, è proposta per la prima volta dal Corpo di Ballo del Teatro capitolino. "All'inizio temevo che la fiaba di Perrault



sarebbe stata modificata abusivamente - disse Nureyev - ma i meccanismi della storia non sono cambiati. Tutto il dramma di Cenerentola nasce dalla paura di veder crollare il suo sogno, che qui è diventato un sogno cinematografico. Un sogno di un abito

bianco, leggermente sfumato di rosa per rendere omaggio all'innocenza, e un tocco di glitter perché Cenerentola è un personaggio del mondo di oggi, sogna solo una cosa: diventare una star". La musica di Sergej Prokof'ev è affidata alla bacchetta del giovane

direttore Alessandro Cadario, al debutto con l'orchestra del Lirico capitolino. Sarà a Rebecca Bianchi far rivivere in scena le emozioni e i sogni di Cenerentola. Michele Satriano sarà il suo principe, mentre Alessio Rezza il produttore cinematografico. Le due sorellastre Alessandra Amato e Susanna Salvi prenderanno lezioni di danza dal maestro Claudio Cocino. L'allestimento dell'Opéra National di Parigi è firmato da Petrika Ionesco per le scene e Hanae Mori per i costumi. Le luci sono curate da Jean-Michel Désiré, i video da Igor Renzetti e Lorenzo Bruno. Nella versione in tre atti di Nureyev, ripresa da Aleth Francillon, Gillian Whittingham e Benjamin Pech con la supervisione di Eleonora Abbagnato, la partitura di Prokofiev è mantenuta nella sua interezza.

Grande emozione per l'ultimo concerto in patria di Elton John

L'artista sui social: "Sarete nel mio cuore e nella mia anima per sempre"



"Sarete nel mio cuore e nella mia anima per sempre". Così in un post su Instagram Elton John ha ringraziato le decine di migliaia di fan che ieri sera lo hanno acclamato nel suo concerto al festival inglese di Glastonbury, l'ultima esibizione dal vivo nel Regno Unito all'interno del suo tour d'addio, il Farewell Yellow Brick Road Tour. "L'energia della scorsa notte è stata unica e non posso che essere grato alla folla e alle persone che guardavano da casa per tutto il loro amore e sostegno", ha aggiunto il cantante e musicista che già al termine del live era apparso molto emozionato nel salutare il pubblico. Aveva promesso qualcosa di unico per il suo show e così è stato, come hanno sottolineato i media del Regno. Sir Elton ha iniziato la performance con alcune delle sue canzoni più famose, tra cui la cover di 'Pinball Wizard' degli Who e 'Benny and the Jets'. Dal momento in cui si è seduto al pianoforte ha mostrato la sua solita energia esplosiva e con lui si sono esibiti ospiti a sorpresa tra cui il frontman dei Killers, Brandon Flowers, e il cantante dei Gabriels, Jacob Lusk. Nonostante l'età (76 anni) e qualche problema di salute alle spalle, il suo entusiasmo per la musica resta immutato anche se ha scelto di iniziare un nuovo capitolo della sua vita lontano dai concerti. L'ultimo concerto, secondo quanto annunciato dall'artista, sarà a Stoccolma l'8 luglio. Con la sua performance e quelle di tanti altri musicisti, come Lana Del Rey, l'insossidabile Rick Astley e ancora i Foo Fighters, tornati a sorpresa al festival dopo l'esibizione del 2017, questa edizione resta una di quelle da ricordare, anche per la presenza di pubblico: fra l'altro i giornalisti della Bbc hanno immortalato Paul McCartney e la moglie che guardavano da lontano un concerto di fianco alla loro Land Rover e all'autista. A Glastonbury non è mancata la polemica politica: il cantante della band Young Fathers, Graham Hastings, ha attaccato i Tory al governo urlando 'Fuck The Tories' e ha poi 'dedicato' una canzone dal titolo 'Shame' (Vergogna) alla ministra dell'Interno Suella Braverman, criticandola per la sua linea dura contro i migranti.

AL GLASTONBURY FESTIVAL ANCHE I MANESKIN

Dopo aver concluso il Loud Kids Tour, la loro prima tournée sold out nei palazzetti europei, i Måneskin si sono esibiti sabato 24 giugno al Glastonbury Festival, il leggendario festival inglese che dagli anni '70 richiama artisti e spettatori da tutto il mondo. Con una scaletta trascinante, con anche i più recenti brani tratti dal nuovo album Rush!



- che conta oggi oltre 1,3 miliardi di stream - Victoria, Damiano, Thomas e Ethan hanno ancora una volta conquistato il pubblico internazionale grazie alla loro energia esplosiva, lasciandolo senza fiato. A luglio la band torna in Italia, il 16 luglio sarà a Trieste per la data zero allo Stadio Nereo Rocco, ooi il 20 e 21 luglio allo Stadio Olimpico di Roma e il 24 e 25 allo Stadio San Siro di Milano. A settembre il Rush! World Tour toccherà Europa, Nord, Centro e Sud America, Australia, Estremo Oriente. (ANSA).

Dal 7 al 13 agosto 2023 si terrà a Proceno (Viterbo) la VI edizione di 'Ad Arte Festival', una manifestazione nata nel 2014 per il sostegno e la diffusione del teatro e del cinema emergente e indipendente, 'made in Italy'. Questa sesta edizione, che riavvia la kermesse dopo 3 anni di fermo, prevede 12 eventi di spettacolo dal vivo tra i più validi lavori di teatro emergente, indipendente e Made in Italy, musica e spettacoli circensi. Il progetto è organizzato dall'Associazione Culturale Dillinger con la direzione artistica di Igor Mattei e Marina Biondi. L'evento avrà luogo nel bellissimo centro storico di Proceno (Viterbo), all'interno della dimora storica di Palazzo Ascanio Sforza, accreditata nella Rete Regionale. Ultimo dei comuni laziali venendo da Roma e il primo venendo dalla Toscana, il paese sorge tra gli spettacolari paesaggi della Valle del Paglia e della Tuscia Viterbese, nell'ambito tematico ter-

Proceno, dal 7 al 13 agosto il sesto "Ad Arte Festival"



ritoriale dei 'Cammini della spiritualità' della Via Francigena. Il titolo della quarta edizione del festival è quello di Limen, - soglia, punto di inizio, limite - un concetto estremamente evocativo che si connette alla dimensione spaziale e si arric-

chisce di sensi altri. Proceno è la soglia del Lazio, primo paese laziale provenendo dalla Toscana, ma rappresenta per Ad Arte Festival anche una soglia di entrata, un nuovo inizio in un nuovo paese, a tre anni dalla quinta e ultima edi-

zione realizzata. Una soglia da oltrepassare, un punto da cui riprendere il cammino. A proposito di ripartenze consapevoli, l'Associazione Culturale Dillinger lancia una campagna crowdfunding per sostenere il progetto e immaginare nuovi orizzonti possibili insieme al suo pubblico. L'obiettivo della raccolta fondi, disponibile su Produzioni dal Basso, prima piattaforma italiana di crowdfunding e social innovation, è quello di coinvolgere la comunità territoriale e proporre una programmazione artistica di qualità. La manifestazione, che conta già cinque edizioni nella Tuscia Viterbese, animerà la dimora storica di Palazzo Ascanio Sforza con spettacoli dal vivo di musica, teatro, teatro di figura e artisti di strada. Le performance saranno dislocate in varie parti del palazzo, al chiuso e all'aperto. Presto saranno comunicati gli artisti e i dettagli del programma.



cavallinomattocerveteri.it

Cucina tipica romana... quella vera!

amatriciana - carbonara
cacio e pepe
fagioli con le cotiche
pajata - coda alla vaccinara
... e tanto altro ancora!



Un ambiente unico, nel pieno centro storico di Cerveteri
Da noi potrai gustare la vera cucina tipica romana e ottime pizze, il tutto con ingredienti sempre freschi e di stagione. Il nostro albergo, avrà il piacere di ospitarvi durante i vostri soggiorni turistici o di lavoro in camere confortevoli dotate di wi-fi, tv led, aria condizionata e balconcini panoramici per il vostro relax.



AREA BIMBI - CONFIABILI



CONFORTEVOLI CAMERE D'ALBERGO



AMPIA VERANDA PANORAMICA



Piazza Risorgimento 7 - **CERVETERI**



06 9952264 - 348 9201993 - 333 4140185